



I.I.S.S. “LICEO G.G. ADRIA – G.P. BALLATORE”

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ.A

(Approvato nella seduta del 13/05/2022)

Liceo “Adria Ballatore”

(Ai sensi dell’art. 17, comma 1, del DLGS 62/2017 e dell’art. 10 dell’O.M. n 65 del 14/03/2022)

PROT. N.5688 DEL 13/05/2022



COORDINATORE: Prof.re Danilo Di Maria
DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.1 Breve descrizione del contesto	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.2 Presentazione Istituto.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.2 Quadro orario settimanale.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.1 Composizione consiglio di classe	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.2 Continuità docenti.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.3 Composizione della classe.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.4 Prospetto dati della classe.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.5 Presentazione e storia della classe	Errore. Il segnalibro non è definito.
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	Errore. Il segnalibro non è definito.
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.1 Metodologie e strategie didattiche	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.2 Moduli DNL con metodologia CLIL.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.3 PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi -Tempi del percorso formativo	Errore. Il segnalibro non è definito.
6. ATTIVITA' E PROGETTI	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.1 Attività di recupero e potenziamento	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.2 Prove Invalsi	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'Educazione civica	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa della scuola.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
7. SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINE	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.1 scheda informativa disciplinare Lingua e letteratura italiana	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.2 Scheda informativa disciplinare Lingua e cultura latina.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.3 scheda informativa disciplinare Lingua e cultura Inglese.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.4 scheda informativa disciplinare di Storia.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.5 scheda disciplinare informativa di Filosofia.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.6 Scheda informativa disciplinare Matematica.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.7 Scheda informativa disciplinare di Fisica	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.8 Scheda informativa disciplinare di Scienze naturali	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.9 Scheda informativa disciplinare Disegno e Storia dell'arte.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.10 Scheda informativa di Scienze motorie	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.11 Scheda informativa disciplinare di Religione	Errore. Il segnalibro non è definito.
8. VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	Errore. Il segnalibro non è definito.
8.1 Tipologie di prove di verifica	Errore. Il segnalibro non è definito.
8.2 Criteri di valutazione	Errore. Il segnalibro non è definito.
8.3 Criteri attribuzione voto di condotta.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
8.4 Criteri attribuzione crediti.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
8.5 Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato. .	Errore. Il segnalibro non è definito.
8.6 Correzione e valutazione delle prove scritte	Errore. Il segnalibro non è definito.
8.7 Griglia di valutazione della prova orale.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ALLEGATO 1 PROGRAMMI SVOLTI	Errore. Il segnalibro non è definito.
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Errore. Il segnalibro non è definito.
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
PROGRAMMA DI STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
PROGRAMMA DI FILOSOFIA	Errore. Il segnalibro non è definito.
PROGRAMMA DI MATEMATICA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

<u>PROGRAMMA DI FISICA</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.	88
<u>PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.	89
<u>PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.	90
<u>PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.	92
<u>PROGRAMMA DI RELIGIONE</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.	93
<u>PROGRAMMA SVOLTO MATERIA ALTERNATIVA IRC</u>		94
<u>ALLEGATO 2 Griglie di valutazione prima prova scritta</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.	94
<u>IL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.	98

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il comune di Mazara del Vallo si trova in provincia di Trapani ed ha una popolazione di circa 52.000 abitanti. Comune capofila del distretto socio sanitario che comprende i comuni di Mazara del Vallo - Salemi - Vita - Gibellina, è caratterizzato da una popolazione variegata e complessa anche per la presenza di un rilevante numero di immigrati. Coesistono decine di etnie diverse, alcune radicate e consolidate nel territorio, come quella magrebina, altre, invece, di più recente immigrazione, che caratterizzano la città con una spiccata dimensione di interculturalità multiforme richiedente un'attenzione particolare nella tipologia di servizi da mettere a disposizione della popolazione. L'economia si basa prevalentemente sul settore agroalimentare (produzione di vini pregiati), sulla pesca e sui loro indotti; da qualche tempo si registra un incremento nel settore turistico. Ancora oggi Mazara del Vallo è uno dei più importanti porti pescherecci italiani; il relativo settore economico si avvale prevalentemente di manodopera magrebina.

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è medio-alto. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è del 2-3%. Pochi gli studenti provenienti da famiglie con grave svantaggio socio-economico. Il rapporto studente-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Scientifico è stato istituito a Mazara del Vallo il 1° ottobre del 1957 come sezione aggregata al Liceo Classico Statale "G. G. Adria" di Mazara, con sede presso il palazzo dei Gesuiti. Nel 1972 ha acquisito autonomia giuridica e amministrativa ed è stato intitolato a Gian Pietro Ballatore, illustre scienziato mazarese, direttore dell'Istituto di Agronomia della Facoltà di Agraria dell'Università di Palermo.

Nel corso degli anni Novanta ha visto crescere in maniera considerevole il numero degli alunni iscritti e regolarmente frequentanti. Nonostante ciò, con D.A. 31/01/1997 è stato aggregato al Liceo Classico "G. G. Adria", insieme al quale ha costituito per tre anni il "Lyceum Mazariense". Contando più di 500 alunni, in seguito a regolare richiesta inoltrata dal Collegio dei docenti, ha riacquisito la sua autonomia con D. A. n. 341 del 30/08/2000.

Nell'anno scolastico 2012-2013, nuove esigenze di razionalizzazione del sistema scolastico hanno portato alla nascita di un nuovo unico istituto, che ancora una volta riunisce i preesistenti Licei, dando vita all'attuale Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Liceo G. G. Adria – G.P. Ballatore".

Nell'anno scolastico 2013-2014 nasce il Liceo Linguistico e nell'anno scolastico 2014-15 all'indirizzo tradizionale del liceo scientifico si affianca l'opzione Scienze Applicate.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerente con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;

- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; -
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, per usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione "Scienze applicate" ***“che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, informatiche e alle loro applicazioni”*** (art. 8 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

La vasta e flessibile preparazione che questo indirizzo è in grado di fornire, consente:

- ✓ di proseguire con adeguati strumenti culturali gli studi in ambito universitario, elettivamente le facoltà scientifiche: matematica, fisica, chimica, biologia, scienze naturali, informatica, farmacia, medicina e facoltà di ingegneria nelle sue diverse specializzazioni;
- ✓ di accedere all'area produttiva direttamente nel settore organizzativo, informatico, logistico, acquisti, qualità;
- ✓ di inserirsi attraverso corsi di specializzazione in diversi settori tecnologici:

- in aziende produttrici di beni strumentali; in imprese che utilizzano le nuove tecnologie;
- in imprese specializzate nella fornitura i servizi;
- in imprese industriali, nella gestione dei servizi.

2.2 Quadro orario settimanale

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* Con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

3 DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

DISCIPLINA/E	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Rosa Alba Saffiotti
Lingua e cultura latina	Rosa Alba Saffiotti
Lingua straniera: Inglese	Alessia Pizzolato
Storia	Danilo Di Maria
Filosofia	Danilo Di Maria
Scienze	Valeria Alestra

Matematica	Rosa Basone
Fisica	Enza Gucciardo
Disegno e Storia dell'Arte	Michela Valentina Scavone
Scienze Motorie	Andrea Pacini
IRC	Brigida Calamusa
Attività Alternativa all'IRC	Anna Maria Lima
Rappresentante dei Genitori	<i>Omissis</i>
Rappresentanti degli Studenti	<i>Omissis</i>

3.2 Continuità docenti

Tutti i docenti della classe hanno mantenuto la continuità fin dal terzo anno ad eccezione di quanto riportato nella tabella seguente.

DISCIPLINE	DOCENTE		
	III anno	IV anno	V anno
Matematica	Giammarinaro Francesca	Basone Rosa	Basone Rosa
Filosofia	Scavone Francesca	Di Maria Danilo	Di Maria Danilo
Storia	Scavone Francesca	Di Maria Danilo	Di Maria Danilo
Fisica	Grammauta Rosario	Grammauta Rosario	Gucciardo Enza
Educazione Fisica	Lombardo Valentina	Pacini Andrea	Pacini Andrea
Lingua Straniera Inglese	Asaro Maria Giuseppa	Asaro Maria Giuseppa	Asaro Maria Giuseppa (I Q.)
			Pizzolato Alessia (II Q.)

3.3 Composizione della classe

N.	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV A
2	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV A
3	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV A
4	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV A
5	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV A
6	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV A
7	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV A
8	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV A
9	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV A

10	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV A
11	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV A
12	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV A
13	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV A
14	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV A
15	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV A
16	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV A
17	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV A
18	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV A
19	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV A
20	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV A
21	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV A
22	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV A
23	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV A
24	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV A
25	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV A

3.4 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2019/20	24	Nessuno		24
2020/21	25	1		25
2021/22	25	Nessuno		-----

3.5 Presentazione e storia della classe

La classe V A è formata da 25 studenti, 10 maschi e 15 femmine, tutti provenienti dalla IV A dello scorso anno scolastico. Durante il quarto anno si è registrato l'inserimento di un nuovo studente proveniente da altra classe dell'istituto. La classe si è generalmente dimostrata collaborativa e pronta a interrelazioni positive e, nel tempo, gli studenti hanno consolidato i rapporti interpersonali e di gruppo. La frequenza discretamente ordinata delle lezioni e la partecipazione sostanzialmente responsabile alle attività proposte hanno favorito, nel complesso, un iter didattico-educativo orientato ad ampliare, confermare e potenziare conoscenze e competenze da parte degli allievi in quasi tutte le discipline.

Nel corso del triennio il consiglio di classe, ha subito qualche variazione, in riferimento ad alcuni insegnanti, come evidenziato nel soprastante paragrafo (cfr. § 3.2)

Da segnalare, in questa sede, la "flessibilità" degli alunni nel sapersi adeguare a metodologie di lavoro diverse e diversificate, determinate dall'avvicendamento degli insegnanti nel corso del triennio. Un atteggiamento di tal genere ha contribuito alla crescita umana e culturale di tutto il gruppo classe. Tale crescita è stata favorita anche da un dialogo educativo improntato ad un clima di crescente apertura e di dialettico confronto, presupposto imprescindibile per il conseguimento del fondamentale obiettivo formativo perseguito dal consiglio di classe, ovvero educare gli alunni alla consapevolezza di sé e al senso di responsabilità.

Nel corso dell'intero quinquennio si è assistito ad una tangibile crescita personale e culturale degli studenti, favorita e sostenuta dal dialogo educativo proposto dai docenti, sempre improntato a stima e

rispetto reciproci e, anche se caratterizzata da attitudini e livelli di motivazione ovviamente diversificati, la classe ha manifestato curiosità intellettuale e un atteggiamento positivo rispetto al lavoro svolto e alle attività integrative proposte, cogliendo le varie opportunità di apprendimento per migliorarsi.

Aperti ad ogni occasione di apprendimento e miglioramento, alcuni studenti si sono dedicati a varie attività extrascolastiche, come sport, volontariato e scoutismo, che hanno praticato con interesse. Particolarmente vivace è stata la partecipazione degli studenti della classe ad attività scolastiche ed extrascolastiche, in molte delle quali si sono distinti.

Tra le altre opportunità didattiche colte dagli studenti, in possesso taluni di certificazione linguistica, nel corso di tutto il quinquennio, si citano: incontri con esperti, visite guidate, viaggi d'istruzione, stage linguistici a Londra, attività di orientamento, cineforum, dibattiti culturali e convegni, laboratori teatrali e di inglese con insegnanti madrelingua.

Particolare ed encomiabile senso di responsabilità è stato manifestato dall'intero gruppo classe nel periodo di svolgimento della Didattica Digitale Integrata, modalità che ha occupato parte del triennio scolastico. In tale occasione tutti gli studenti, infatti, si sono distinti per puntualità, spirito collaborativo e di partecipazione, affrontando con impegno e serietà le nuove sfide lanciate dall'imprevista situazione di emergenza e mostrando capacità di accettazione degli obblighi scolastici anche in questo contesto.

La preparazione nelle varie discipline può ritenersi nel complesso soddisfacente. Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti da buona parte della classe con un livello di profitto medio-alto che, talora, ha raggiunto punte di eccellenza, vi sono infatti alcuni alunni i quali per le spiccate attitudini allo studio, per le capacità dialettiche, per volontà di approfondimento e per alto senso di responsabilità, non solo hanno stimolato i compagni ma tutta l'attività culturale della classe. Un'altra parte degli studenti, ha conseguito gli stessi obiettivi in una misura complessivamente soddisfacente; infine una terza parte, composta da pochi alunni, sia per la carenza nello studio, sia per carenze di base, ha conseguito gli stessi obiettivi in una misura adeguata, soprattutto nelle materie nelle quali le componenti logiche e scientifiche sono più marcate.

La classe non ha mai presentato gravi problemi disciplinari, rispettando generalmente le regole condivise e ciò ha costituito la garanzia di un atteggiamento corretto capace anche di neutralizzare la vivacità di alcuni elementi che, comunque, non è stata mai motivo di contrasto tra gli alunni e non ha mai impedito ai docenti di svolgere il loro lavoro con continuità.

I discenti hanno dimostrato, inoltre, buona recettività agli stimoli proposti dagli insegnanti, mostrando, in varie occasioni, senso di responsabilità e impegno.

Pertanto sulla base degli elementi emersi nell'arco del triennio e in modo particolare nell'ultimo anno, i docenti concordano nel descrivere la classe come un gruppo corretto, rispettoso e disponibile. Buona la qualità del clima relazionale. Nel corso del triennio le attività scolastiche sono state vissute con efficace partecipazione che, solo in qualche caso, non sempre si è tradotta in un adeguato sforzo di studio e di approfondimento personale.

L'impegno complessivamente è andato crescendo, soprattutto in vista dell'approssimarsi della chiusura dell'anno scolastico e, con essa, dell'esame finale.

L'ultimo anno è stato affrontato, malgrado la complessa situazione emergenziale e sanitaria in cui viviamo, con serenità e responsabilità. La collaborazione con gli insegnanti per la preparazione all'esame di stato è stata viva e attiva.

Nell'elaborazione del progetto didattico-educativo si è tenuto conto delle caratteristiche di ciascuno studente, si sono privilegiati temi e argomenti emotivamente coinvolgenti e attuali; nella sperimentazione del percorso sull'Educazione Civica, come suggerito dalla normativa vigente, si è

dato ampio spazio al diritto del lavoro, tematica particolarmente vicina a giovani studenti che dovranno inserirsi nel mondo del lavoro.

Si è puntato alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili, nonché allo sviluppo armonico della persona. I ritmi di apprendimento sono stati più che buoni, nonostante in taluni casi si siano rilevate alcune incertezze.

Peraltro, il Consiglio di classe ha sempre mostrato ampia disponibilità ad eventuali chiarimenti e approfondimenti, al precipuo fine di consentire a tutti gli allievi il raggiungimento, almeno, dei livelli minimi fissati dalle singole discipline.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di rispettare le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri). Tutti i docenti hanno cercato di programmare e declinare la propria disciplina in modo inclusivo, adottando, quando possibile, una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. L'intento comune del Consiglio di classe è stato quello di superare ogni rigidità metodologica ed aprire ad una relazione dialogica/affettiva.

I docenti hanno fatto riferimento alle seguenti indicazioni educativo-didattiche:

- adottare un modello di insegnamento democratico fatto di strategie e metodologie adeguate ai bisogni per favorire la comunicazione secondo un modello attivo e partecipativo;
- creare un clima scolastico inclusivo per sentirsi accettati, capiti, valorizzati, sviluppare il senso di appartenenza, di interdipendenza positiva e di forza;
- valorizzare le strategie di lavoro collaborativo e in piccoli gruppi;
- adottare strategie logico-visive, mappe, schemi;
- attivare processi di meta-cognizione e di strutturazione di un metodo di studio personalizzato;
- valutare in modo formativo, tenendo conto continuamente dei processi di feedback.

Particolare attenzione è stata prestata alle strategie e ai metodi per l'inclusione quando, a seguito dell'attivazione della DDI, si è cercato di garantire a tutti la disponibilità di dispositivi elettronici e connessione ad Internet, necessari per un sereno svolgimento della didattica nella nuova modalità e sono stati forniti dispositivi in comodato d'uso gratuito a quanti ne hanno fatto richiesta. Anche nell'organizzazione dell'attività didattica stessa si è cercato sempre di mantenere, se pur con tutte le difficoltà del caso, una relazione dialogica/affettiva e di creare un clima sereno e rilassato; tenuto conto delle difficoltà nel seguire l'attività didattica "a distanza", si è combinata l'attività sincrona, con il collegamento dell'intero gruppo in una classe virtuale con video-lezioni, con l'attività asincrona, come previsto dal Regolamento sulla DDI, in conformità con le Linee Guida sulla DDI, emanate dal Ministero.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno sempre cercato di coinvolgere i discenti in maniera attiva per renderli consapevoli del proprio percorso di crescita culturale.

Il lavoro scolastico è stato motivato, ossia organizzato in modo tale da evidenziare agli studenti l'utilità ai fini della crescita e della realizzazione personale. Le varie questioni sono state poste in modo problematico, così che i ragazzi fossero spinti ad un lavoro attivo di ricerca, piuttosto che ad una fruizione passiva.

La lezione frontale, intesa come momento pre-informativo e riepilogativo, ha dato maggiore spazio alla lezione partecipata, intesa come colloquio di tipo maieutico, stimolando gli allievi a formulare ipotesi, giudizi o critiche sulle argomentazioni in questione.

Il ritmo di conduzione delle lezioni è stato tale da permettere anche agli studenti con un ritmo di apprendimento più lento di seguirne lo sviluppo. Per ottimizzare il processo di insegnamento/apprendimento si è fatto ricorso alle metodologie e alle tecniche che potessero suscitare l'interesse degli studenti e, al contempo, contribuire al conseguimento degli obiettivi didattici. A tal fine si è ritenuto opportuno privilegiare i seguenti metodi:

- Metodo dialogico, teso a favorire lo sviluppo delle capacità comunicative e a saper articolare il discorso in maniera coerente e specifica nei diversi ambiti disciplinari, ma anche lo spirito di tolleranza e di civile convivenza.
- Metodo scientifico, per permettere all'alunno una più razionale e articolata organizzazione del lavoro, affinché riesca a distinguere l'essenziale dal superfluo, a operare confronti, a riconoscere analogie e differenze, a usare linguaggi diversi e a riflettere sulle cause che hanno determinato avvenimenti storici, economici, scientifici, sociali e politici.
- Metodo critico-problematico, che partendo dalla "tensione conoscitiva" porti l'alunno a leggere criticamente la realtà nella complessità delle sue stratificazioni culturali.

La ricerca e l'approfondimento sono stati attuati anche con lavori individuali e di gruppo.

Ogni docente, nell'ambito della propria disciplina di insegnamento, si è orientato verso il metodo ritenuto, di volta in volta, più efficace ed efficiente per la trattazione del tema specifico e/o lo svolgimento della specifica attività.

Nella pratica didattica sono state utilizzate strategie che potessero facilitare l'apprendimento, diversificando l'approccio in base agli obiettivi da conseguire, ovvero se di tipo operativo o cognitivo. Nel piano di lavoro iniziale della classe, i docenti deliberano di attuare le seguenti strategie:

- rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo;
- usare strategie che stimolassero la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva come la discussione, l'apprendimento di gruppo, il problem solving, il brainstorming, l'e-learning;
- utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;
- contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti;
- dare priorità agli aspetti che riguardano lo specifico mondo giovanile, il vissuto quotidiano individuale, familiare e sociale dell'allievo;

- in occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, competenze e capacità venivano misurate attraverso la prova.

Le strategie sopra elencate, durante l'attività di DID, vengono integrate con altre, più adatte al perseguimento degli obiettivi disciplinari e trasversali caratterizzanti la nuova modalità di didattica. Il Consiglio di Classe, pertanto, ha stabilito di adottare le seguenti metodologie di lavoro: approccio induttivo, approccio deduttivo, problem solving, didattica breve, didattica a distanza, learning by doing, didattica modulare, lezione interattiva, flipped classroom, peer tutoring.

5.2 Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli studenti hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di Lingua straniera che ha coadiuvato la docente di Matematica, per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a un modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite – Contenuti <i>Content (Scienze)</i>
"SIGMUND FREUD"	INGLESE	FILOSOFIA	3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i contenuti di un testo filosofico in lingua inglese • Potenziare il lessico • Collaborare con gli altri stimolando l'apprendimento e la riflessione critica <p><i>Lesson1</i> (20/04/2022 – h 15:00)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Listening activities: Freud's biography <p><i>Lesson 2</i> (20/04/2022 – h 16:00)</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Case of Anna O - The Unconscious Mind - The Psyche - Psychosexual Stages <p><i>Lesson3</i> (20/04/2022 – h 17:00)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sharing ideas

5.3 PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Ogni studente ha partecipato al corso di formazione sulla sicurezza e alle attività di PCTO (ex ASL) per un totale di almeno 90 ore nel triennio.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di scegliere, tra le molteplici iniziative promosse ed attuate dalla scuola, il percorso di PCTO da seguire singolarmente e/o in gruppo. Questa scelta didattica operata dalla scuola ha inevitabilmente reso più complessa la gestione dell'intero settore, ma ha al contempo offerto a ciascuno studente la possibilità di assecondare al meglio le proprie attitudini ed i

propri interessi. Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva dei percorsi seguiti da ciascuno studente.

Studenti/Progetto PCTO	Corso sulla sicurezza (12h)	III anno	IV anno	V anno	Totale ore
<i>Omissis</i>	• Si		• Il chimico all'università (80h)	• Orientasicilia (5h)	97h
<i>Omissis</i>	• Si		• Lab. Scientif. Multi/inter (30h) • Educ. all'imprenditoriali (20h)	• Inclita urbs (30h) • Orientasicilia (5h)	97h
<i>Omissis</i>	• Si		• Lab. Scientif. Multi/inter (30h) • Itinerari-Modulo 3 (40h)	• Inclita urbs (30h) • Orientasicilia (5h)	117h
<i>Omissis</i>	• Si		• Lab. Scientif. Multi/inter (30h) • Educ. all'imprenditoriali (20h)	• Inclita urbs (30h) • Orientasicilia (5h)	97h
<i>Omissis</i>	• Si	• Calcare le scene (30h)	• Itinerari-Modulo 1 (30h)	• Inclita urbs (30h) • Orientasicilia (5h)	107h
<i>Omissis</i>	• Si	• Calcare le scene (30h)	• DNA e scienze forensi (20h)	• Inclita urbs (30h) • Orientasicilia (5h)	97h
<i>Omissis</i>	• Si		• Lab. Scientif. Multi/inter (30h) • Educ. all'imprenditoriali (28h)	• Inclita urbs (30h) • Orientasicilia (5h)	105h
<i>Omissis</i>	• Si		• Il chimico all'università (80h)		92h
<i>Omissis</i>	• Si		• High school Excellency (40h) • DNA e scienze forensi (20h)	• Inclita urbs (30h) • Orientasicilia (5h)	107h
<i>Omissis</i>	• Si		• Lab. Scientif. Multi/inter (30h) • Itinerari-Modulo 3 (40h)	• Inclita urbs (30h) • Orientasicilia (5h)	117h
<i>Omissis</i>	• Si		• Lab. Scientif. Multi/inter (30h)	• Inclita urbs (30h)	117h

			<ul style="list-style-type: none"> • High school Excellency (40h) 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientasicilia (5h) 	
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Si 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcare le scene (30h) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lab. Scientif. Multi/inter (30h) 	<ul style="list-style-type: none"> • Inclita urbs (30h) • Orientasicilia (5h) 	107h
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Si 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcare le scene (30h) 	<ul style="list-style-type: none"> • High school Excellency (40h) 	<ul style="list-style-type: none"> • Inclita urbs (30h) • Orientasicilia (5h) 	117h
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Si 		<ul style="list-style-type: none"> • Lab. Scientif. Multi/inter (30h) • ABC digital (35h) 	<ul style="list-style-type: none"> • Inclita urbs (30h) • Orientasicilia (5h) 	112h
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Si 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcare le scene (30h) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lab. Scientif. Multi/inter (30h) 	<ul style="list-style-type: none"> • Inclita urbs (30h) • Orientasicilia (5h) 	107h
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Si 		<ul style="list-style-type: none"> • Lab. Scientif. Multi/inter (30h) • Itinerari-Modulo 3 (40h) 	<ul style="list-style-type: none"> • Inclita urbs (30h) • Orientasicilia (5h) 	117h
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Si 		<ul style="list-style-type: none"> • Lab. Scientif. Multi/inter (30h) • Educ. all'imprenditorialità (28h) 	<ul style="list-style-type: none"> • Inclita urbs (30h) • Orientasicilia (5h) 	105h
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Si 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcare le scene (30h) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lab. Scientif. Multi/inter (30h) 	<ul style="list-style-type: none"> • Inclita urbs (30h) • Orientasicilia (5h) 	107h
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Si 	<ul style="list-style-type: none"> • Avo siamo tutti volontari (14h) 	<ul style="list-style-type: none"> • High school Excellency (40h) 	<ul style="list-style-type: none"> • Inclita urbs (30h) • Orientasicilia (5h) 	101h
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Si 		<ul style="list-style-type: none"> • Il chimico all'università (80h) 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientasicilia (5h) 	97h
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Si 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcare le scene (30h) 	<ul style="list-style-type: none"> • High school Excellency (40h) 	<ul style="list-style-type: none"> • Inclita urbs (30h) • Orientasicilia (5h) 	117h
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Si 		<ul style="list-style-type: none"> • Lab. Scientif. Multi/inter (30h) • Educ. all'imprenditorialità (28h) 	<ul style="list-style-type: none"> • Inclita urbs (30h) • Orientasicilia (5h) 	105h
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Si 		<ul style="list-style-type: none"> • Lab. Scientif. Multi/inter (30h) • Educ. 	<ul style="list-style-type: none"> • Guida storico-artistica (30h) • Orientasicilia 	97h

			all'orientamento (20h)	(5h)	
<i>Omissis</i>	• Si	• Calcare le scene (30h)	• High school Excellency (40h)	• Guida storico-artistica (30h) • Orientasicilia (5h)	117h
<i>Omissis</i>	• Si		• Lab. Scientif. Multi/inter (30h) • Educ. all'orientamento (20h)	• Guida storico-artistica (30h) • Orientasicilia (5h)	97h

Nel corso del colloquio ciascuno di loro avrà modo di relazionare sulle attività svolte, illustrandone natura e caratteristiche e correlandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppando una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi - Tempi del percorso formativo

Per il conseguimento degli obiettivi si è fatto ampio uso di tutti quegli strumenti ed accorgimenti didattici che consentissero approfondimenti e concretizzazione degli argomenti. Pertanto, gli strumenti utilizzati per conseguire gli obiettivi sono stati:

- ✓ il libro di testo, come riferimento dal quale potere costantemente attingere chiarimenti e collegamenti;
- ✓ schede, riviste, quotidiani, dizionari, audiovisivi, software applicativi, mappe concettuali, internet, mezzi di comunicazione di massa, per avere una visione più ampia ed aggiornata delle tematiche affrontate;
- ✓ laboratori e strumenti di lavoro specifici delle discipline, LIM, supporti indispensabili per l'attuazione di particolari obiettivi educativi.

I percorsi sono stati sviluppati prevalentemente online e alcuni in aula e nei laboratori di cui dispone la scuola

In seguito alla pandemia da Coronavirus e all'attivazione della DID e DAD sono stati proposti i seguenti materiali di studio materiali di studio:

libri di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante ,visione di filmati, documentari, lezioni registrate dai docenti, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, video didattici delle case editrici dei libri di testo in adozione e non, etc.

Inoltre sono stati utilizzati i seguenti strumenti, canali di comunicazione e piattaforme: email, aule virtuali, bacheca del registro elettronico Argo, Google Workspace for Education, WhatsApp, Telegram, Edmodo, Zoom, Weschool, Classroom, Hub scuola, Hangout, Google Meet.

Su delibera del Collegio dei docenti, l'anno scolastico è stato articolato in quadrimestri, con conclusione del primo il 31 gennaio 2021.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

All'inizio dell'anno scolastico gli studenti hanno scelto, nell'elenco di quelli proposti dalla scuola, il progetto da seguire nel corso del corrente anno scolastico. Di seguito si riporta la relativa tabella riepilogativa.

Studenti	PTOF
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Notte del liceo (3°anno) • Inclita urbs (4°anno) • Orientasicilia (4°anno) • Orientamento per l'ingresso nell'Esercito e nella Marina Miliare (4°anno)
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi matematici (3°anno) • Natale con Richard Powers (3°anno) • Orientasicilia (4°anno) • Orientamento per l'ingresso nell'Esercito e nella Marina Miliare (4°anno) • Incita urbs (4°anno) • Eipass (4°anno)
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Cambridge (3°anno) • Cambridge (4°anno) • Inclita urbs (4°anno) • Orientasicilia (4°anno) • Orientamento per l'ingresso nell'Esercito e nella Marina Miliare (4°anno) • Olimpiadi della fisica (5°anno)
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Orientasicilia (4°anno) • Orientamento per l'ingresso nell'Esercito e nella Marina Miliare (4°anno) • Inclita urbs (4°anno)
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Notte del liceo (3°anno) • Laboratorio Shoah (3°anno) • Notte del liceo (4°anno) • Orientasicilia (4°anno) • Orientamento per l'ingresso nell'Esercito e nella Marina Miliare (4°anno) • Inclita urbs (4°anno)
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Notte del liceo (3°anno) • Musical (4°anno) • Corso di logica per la preparazione universitaria (4°anno) • Inclita urbs (4°anno)
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Orientasicilia (4°anno)

	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento per l'ingresso nell'Esercito e nella Marina Miliare (4°anno) • Inclita urbs (4°anno)
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Orientasicilia (4°anno) • Orientamento per l'ingresso nell'Esercito e nella Marina Miliare (4°anno) • Inclita urbs (4°anno)
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Notte del liceo (3°anno) • Musical (3°anno) • Cambridge (3°anno) • Natale con Richard Powers (3°anno) • Ballo delle debuttanti (3°anno) • Cambridge (4°anno) • Notte del liceo (4°anno) • Musical (4°anno) • Orientamento (4°anno) • Orientasicilia (4°anno) • Orientamento per l'ingresso nell'Esercito e nella Marina Miliare (4°anno) • Inclita urbs (4°anno) • Eipass (4°anno) • Brevetto SUB (5°anno) • Eipass (5°anno)
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Cambridge (3°anno) • Orientasicilia (4°anno) • Orientamento per l'ingresso nell'Esercito e nella Marina Miliare (4°anno) • Inclita urbs (4°anno)
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi matematici (3°anno) • Cambridge (3°anno) • Giochi matematici (4°anno) • Inclita urbs (4°anno) • Cambridge (4°anno) • Orientasicilia (4°anno) • Orientamento per l'ingresso nell'Esercito e nella Marina Miliare (4°anno) • Giochi della fisica (5°anno) • Laboratorio Shoah (5°anno)

<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none">• Laboratorio Shoah (3°anno)• Orientamento (3°anno)• Musical (4°anno)• Orientasicilia (4°anno)• Orientamento per l'ingresso nell'Esercito e nella Marina Miliare (4°anno)• Inclita urbs (4°anno)
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none">• Orientamento (3°anno)• Natale con Richard Powers (3°anno)• Cambridge (3°anno)• Giochi della matematica (3°anno)• Olimpiadi della fisica (3°anno)• Notte del liceo (3°anno)• Laboratorio Shoah vero-falso-verosimile (3°anno)• Notte del liceo (4°anno)• Orientasicilia (4°anno)• Orientamento per l'ingresso nell'Esercito e nella Marina Miliare (4°anno)• Cambridge (4°anno)• Inclita urbs (4°anno)• Giochi della matematica (4°anno)• Olimpiadi della fisica (4°anno)• Olimpiadi della fisica (5°anno)• Orientamento (5°anno)• Laboratorio Shoah (5°anno)
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none">• Cambridge (3°anno)• Olimpiadi della fisica (3°anno)• Giochi matematici (3°anno)• Cambridge (4°anno)• Olimpiadi della fisica (4°anno)• Orientasicilia (4°anno)• Orientamento per l'ingresso nell'Esercito e nella Marina Miliare (4°anno)• Inclita urbs (4°anno)• Olimpiadi della fisica (5°anno)• Giochi d'autunno (5°anno)• Giochi a squadre matematica (5°anno)• Policollege (5°anno)

<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none">• Orientamento (3°anno)• Laboratorio Shoah vero-falso-verosimile (3°anno)• Musical (3°anno)• Musical (4°anno)• Orientasicilia (4°anno)• Orientamento per l'ingresso nell'Esercito e nella Marina Miliare (4°anno)• Inclita urbs (4°anno)
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none">• Cambridge (3°anno)• Musical (4°anno)• Notte del liceo (3°anno)• Cambridge (4°anno)• Orientasicilia (4°anno)• Orientamento per l'ingresso nell'Esercito e nella Marina Miliare (4°anno)• Musical (4°anno)• Inclita urbs (4°anno)
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none">• Orientasicilia (4°anno)• Orientamento per l'ingresso nell'Esercito e nella Marina Miliare (4°anno)• Inclita urbs (4°anno)
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none">• Cambridge (3°anno)• Laboratorio Shoah vero-falso-verosimile (3°anno)• Cambridge (4°anno)• Inclita urbs (4°anno)• Musical (4°anno)• Orientasicilia (4°anno)• Orientamento per l'ingresso nell'Esercito e nella Marina Miliare (4°anno)
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none">• Orientasicilia (4°anno)• Orientamento per l'ingresso nell'Esercito e nella Marina Miliare (4°anno)• Inclita urbs (4°anno)
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none">• Notte del liceo (3°anno)• Orientasicilia (4°anno)• Orientamento per l'ingresso nell'Esercito e nella Marina Miliare (4°anno)

	<ul style="list-style-type: none">• Inclita urbs (4°anno)• Cambridge (4°anno)• Corso di logica per la preparazione universitaria (4°anno)• Olimpiadi della fisica (4°anno)• Olimpiadi della matematica (4°anno)
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none">• Concerto di Natale (3°anno)• Notte del liceo (3°anno)• Giochi matematici (3°anno)• Laboratorio musicale (4°anno)• Musical (4°anno)• Giochi matematici (4°anno)• Orientasicilia (4°anno)• Orientamento per l'ingresso nell'Esercito e nella Marina Miliare (4°anno)• Inclita urbs (4°anno)
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none">• Orientasicilia (4°anno)• Orientamento per l'ingresso nell'Esercito e nella Marina Miliare (4°anno)• Inclita urbs (4°anno)
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none">• Inclita urbs (4°anno)• Corso di logica per la preparazione universitaria (4°anno)• Orientasicilia (4°anno)• Orientamento per l'ingresso nell'Esercito e nella Marina Miliare (4°anno)
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none">• Cambridge (3°anno)• Giochi matematici (3°anno)• Olimpiadi della fisica (3°anno)• Laboratorio Shoah vero-falso-verosimile (3°anno)• Cambridge (4°anno)• Giochi della matematica (4°anno)• Olimpiadi della fisica (4°anno)• Corso di logica per la preparazione universitaria (4°anno)• Orientasicilia (4°anno)• Orientamento per l'ingresso nell'Esercito e nella Marina Miliare (4°anno)

	<ul style="list-style-type: none">• Inclita urbs (4°anno)• Brevetto SUB (5°anno)
<i>Omissis</i>	<ul style="list-style-type: none">• Olimpiadi della fisica (3°anno)• Cambridge (3°anno)• Olimpiadi della fisica (4°anno)• Cambridge (4°anno)• Inclita urbs (4°anno)• Olimpiadi della fisica (5°anno)

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Ciascun docente ha attuato l'eventuale recupero *in itinere*, secondo la modalità più idonea alla situazione didattico-disciplinare dei singoli studenti. Per l'anno scolastico in corso, il Collegio dei docenti ha deliberato, a chiusura del primo Quadrimestre, una settimana di pausa didattica, che ciascun docente ha gestito attraverso approfondimenti, compiti mirati di recupero e ripasso degli argomenti richiesti dai discenti. La scuola ha proposto altre attività di recupero e di approfondimento anche nell'ambito di svolgimento dei progetti PON; gli studenti della classe non hanno aderito a tali iniziative.

6.2 Prove Invalsi

Relativamente alla simulazione delle prove INVALSI, una prima prova di Italiano è stata svolta in autonomia dagli studenti, da casa, tramite link inviato dalla docente. Una seconda simulazione è stata svolta in presenza nell'aula di informatica della scuola il 17/02/2021 dalle ore 12:30 alle ore 14:00 alla presenza del 50% della classe e il restante 50% da casa. Per le simulazioni Invalsi di Matematica ed Inglese, le docenti hanno fornito il link agli studenti per potersi esercitare da casa autonomamente.

Le Prove Invalsi CBT di Italiano, Matematica e Inglese si sono regolarmente svolte in presenza, rispettando la turnazione degli studenti al 50%.

MATERIA	DATA	DURATA
ITALIANO	14/03/2022	8:30-10:45
MATEMATICA	15/03/2022	8:30-10:45
INGLESE	16/03/2021	8:30-11:00 READING 90' LISTENING 60'

--	--	--

6.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"

In attuazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e considerato il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, pubblicato dal Miur e contenente le Linee guida, il Consiglio di classe si è prefisso il raggiungimento di obiettivi trasversali, per far sì che le capacità personali di ogni studente si potessero tradurre nelle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione del percorso di studi del I biennio, del II biennio, e quinto anno; competenze di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Di seguito le tematiche scelte dal Consiglio di classe e il quadro orario delle attività di Educazione civica per gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022:

A seguito della scelta effettuata sull'argomento trasversale alle singole discipline, i vari docenti hanno deciso di inserire all'interno delle proprie programmazioni didattiche argomenti attinenti da trattare per un numero di ore come indicato nella tabella seguente:

IV A scientifico 2020/21 "La sostenibilità e l'ambiente: Abitare il pianeta Terra", Agenda europea 2030 (obiettivi 12 e 13) Ore previste 33, realizzate 38 h.		
DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	ORE
Italiano e Latino	Barocco. Il barocco nelle arti, il Barocco in letteratura. L'arte incontra la letteratura: Luci e ombre: il Barocco tra illusione e realtà . Realizzazione produzione del lavori di educazione civica Foscolo e Orazio: l'arte incontra la letteratura Visione del film "Word and pictures" Riflessioni sul film ... Cicerone l'oratore; Pro Archia, 18-19; 30 La poesia rende immortali. Foscolo e Orazio: l'arte incontra la letteratura . Orazio La conquista dell'immortalità, Odi III, 30	6
Storia	"Indagine storica sulle molteplici dimensioni della Sostenibilità: ambientale, economica, demografica, sociale, geografica e culturale"	3
Filosofia	"Cittadini del pensiero: il rispetto per l'Ambiente"	3
Scienze	Educazione alla gestione e alla riduzione dei materiali di rifiuto e potenziamento della raccolta differenziata	3
Matematica	Geometria euclidea nello spazio con problemi di realtà	2
Fisica	Energie rinnovabili. La crescita delle energie rinnovabili nel mondo.	2
Disegno e Storia dell'Arte	la costituzione in generale; art. 9 della costituzione; tutela del	3

	<i>patrimonio culturale e ambientale</i>	
Scienze Motorie	<i>Educazione alla salute: il valore educativo dell'educazione fisica.</i>	3
Lingua e Letteratura Inglese	<i>Mother Earth wonders and challenges: towards a global ecological conscience.</i>	3
IRC	<i>Cura della casa comune: Enciclica di papa Francesco "LAUDATO SI"</i>	2

Per un totale di h 33

V A scientifico 2021/22		
“Il lavoro e la dignità dell’uomo”		
previste 38 h.		
DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	ORE
Italiano e Latino	<i>Il mondo del lavoro nella letteratura naturalista e verista Rosso Malpelo Verga - Il mondo del lavoro, della fabbrica e della condizione operaia nella letteratura italiana del Novecento - Il Neorealismo e le difficili condizioni del popolo lavoratore - Concezione del lavoro e mondo del lavoro in La chiave a stella di Primo Levi -Cristo si è fermato ad Eboli (i lavoratori dei monti della Lucania) La costituzione e il lavoro La costituzione e il lavoro. La condizione degli schiavi in età imperiale La concezione del lavoro nel mondo antico Seneca e la schiavitù nel mondo antico I nuovi schiavi: video Il lavoro più duro del mondo. Video-Intervista con "l'uomo delle fogne" Il caporalato: lettura di un documento. Riflessioni e approfondimenti</i>	6
Storia	<i>La questione sociale e la storia del diritto al lavoro in Italia nel Novecento.</i>	4
Filosofia	<i>Il lavoro e l'umano: una prospettiva filosofica</i>	4
Scienze	<i>Le principali fonti energetiche i combustibili fossili. Le fonti energetiche rinnovabili.</i>	2
Matematica	<i>L'inflazione</i>	2
Fisica	<i>Lavoro ed Energia</i>	3
Disegno e Storia dell'Arte	<i>Lo sfruttamento dei lavoratori: una denuncia sociale che arriva anche dall'arte con "Gli spaccapietre" di Courbet, "Mangiatori di patate" di Van Gogh, "I carusi" di Tomaselli</i>	4
Scienze Motorie	<i>Il Doping nello Sport</i>	2
Lingua e Letteratura Inglese	<i>Il diritto al lavoro: Child Labour exploitation (Dickens) The Suffragettes.</i>	3
IRC	<i>Le fonti della dottrina sociale e la "Rerum Novarum", orientamento al bene comune 2 ore</i>	2

Per un totale di h 33

6.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Certificazioni linguistiche inglese, francese e spagnolo: Cambridge, Delf e Dele;
- Giornata delle Lingue europee;
- Video maker free lance;
- Olimpiadi della fisica;
- Giochi matematici;
- Olimpiadi di informatica individuali e a squadre;
- MEDI@LAB 3D;
- EIPASS-7 moduli user;
- .Progetto Legalità, strumento di libertà e di progresso;
- Educazione alla salute;
- Leggere la Costituzione;
- Attività sportiva pomeridiana;
- Progetto bio-medico;
- Itinerari di comunicazione
- Progetto Scuola Gentile;
- Progetti PON 2014-2020;
- Progetto di Istituto *La Voce del Mare*

Nell'anno scolastico 2021/2022 il Liceo Adria-Ballatore di Mazara del Vallo ha realizzato il progetto La Voce del Mare, piano Scuola estate 2021(settembre-dicembre). Il 16, 17, 20 e 21 dicembre 2021 si sono svolte in Istituto e in sale conferenze e Teatri (Cine-Teatro Rivoli, Auditorium Caruso e Teatro Garibaldi), le attività conclusive dei laboratori del progetto e gli eventi finali: conferenze, rappresentazioni teatrali e un breve concerto. E' stata prevista la partecipazione di esperti, scrittori, associazioni e rappresentanti della società civile. Altri laboratori sono stati attivati a scuola con proposte laboratoriali elaborate dagli studenti o con l'ausilio di esperti esterni.

L'intento della nostra comunità scolastica è stato quello di dare concretezza all'idea di una "vera ripartenza" per i nostri giovani, coinvolgendoli in esperienze nuove; abbiamo chiesto aiuto alla società civile ed abbiamo avuto risposta, volevamo fare arrivare il nostro entusiasmo e la nostra voglia di "fare" (*ri*)conducendo i nostri studenti all'esplorazione di infiniti nuovi mondi possibili.

Per questo il viaggio per Mare è diventato il viaggio della vita. In tal modo il MARE è diventato luogo non solo fisico ma metaforico che ha condotto i giovani studenti in un vero viaggio nei luoghi altri dell'anima. Il MARE è stato motivo per un'indagine interdisciplinare rivolta alla storia, alla cultura, ai beni archeologici, alla biologia, all'ecologia, all'ambiente marino, ai diritti e all'economia, con uno sguardo attento verso la nostra città di Mazara del Vallo.

Ma il Mare è stato soprattutto occasione di lettura del presente, della condizione di un uomo sospeso tra Naufragio e Speranza. All'interno del progetto sono stati attivati undici Laboratori: sei Aule Laboratorio di sperimentazione e innovazione didattica (con un laboratorio trasversale Inclusione) e cinque Laboratori creativi tematici con esperti esterni:

- Aula Laboratorio di Lettere *L'eco del Mare: i Malavoglia, Il sogno di Ulisse.*
- Aula Laboratorio di Lingue *La letteratura si anima*
- Aula Laboratorio di Fisica *A ...Mare Fisica*
- Aula Laboratorio di Scienze *Acqua di mare*
- Aula Laboratorio Filosofia, storia *L'immagine-pensiero: viaggio storico-filosofico nel cinema;*
- Aula Laboratorio di Arte *Voci e racconti del Mare*
- Laboratorio creativo Teatro civile (*Ammoddo, l'uomo e il mare*)
- Laboratorio creativo Scrittura creativa, L' Uomo e il Mare (*Il viaggio dei Gabriele*)
- Laboratorio creativo Musicale, concerto strumenti e voci *La Voce del Mare*

- Laboratorio creativo Scenografia, lavoro Teatro Rivoli
- Laboratorio creativo cinema e fotografia, cortometraggio *La Voce del Mare*
- Laboratorio Inclusione trasversale.

Il progetto ha anche visto il coinvolgimento delle Scuole medie di Mazara nella realizzazione dei Laboratori.

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento universitario / professionale.

- Giornata di orientamento universitario "OrientaSicilia"
- Orientamento per l'ingresso nell'Esercito e nella Marina Militare
- Orientamento in uscita – corso di laurea in ingegneria delle tecnologie per il mare

Tali attività di orientamento si sono svolte sempre online, alcune in orario scolastico, altre in orario pomeridiano.

7. SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINE

7.1 SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Gli studenti sono in grado di:

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa.

Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.

Riguardo i livelli di competenza raggiunti si può affermare che:

- la maggior parte degli studenti possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza;
- comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della propria attività;
- è in grado di seguire processi pianificandoli con autonomia operativa.

Hanno raggiunto livelli di eccellenza alcuni studenti con consolidata ed approfondita conoscenza teorica, che esprimono con autonomia totale e grande capacità di trasmissione e incremento generale.

Solo pochi studenti mostrano una conoscenza di base e teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza e hanno capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate, non essendo del tutto autonomi.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato quasi interamente svolto. L'insegnamento della storia della Letteratura Italiana, incentrato sul periodo che va dal Romanticismo (Leopardi) alla metà del Novecento, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e capacità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a

“compartimenti stagni”. Si sono privilegiati i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Lettere, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione *in itinere*, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Gli studenti sono capaci di:

- Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico-politico e culturale di riferimento rilevando i possibili condizionamenti sulle scelte degli autori e sulle opere.
- Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari e della poetica degli autori, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere.
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene. Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.
- Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto.
- Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto. Individuare nei testi le suggestioni provenienti da autori italiani e stranieri.
- Riconoscere gli aspetti innovativi di un autore per quanto riguarda scelte contenutistiche e sperimentazioni formali e il contributo importante dato alla coeva produzione letteraria .
- Usare alcuni termini specifici del linguaggio letterario.
- Operare confronti tra tecniche narrative diverse.
- Operare confronti tra autori.
- Riconoscere l'influenza esercitata dalla filosofia sulle opere letterarie.
- Dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica.
- Essere un “buon lettore” capace di motivare le proprie scelte.

Metodologie

Il lavoro scolastico è stato motivato, ossia organizzato in modo tale da evidenziare agli studenti l'utilità ai fini della crescita e della realizzazione personale. Le varie questioni sono state impostate in modo problematico, così che i ragazzi sono stati spinti ad un lavoro attivo di ricerca, piuttosto che ad una fruizione passiva.

Sono stati utilizzati il metodo dialogico, per favorire lo sviluppo delle capacità comunicative, ma anche lo spirito di tolleranza e di civile convivenza ed il metodo scientifico-operativo per favorire l'organizzazione del lavoro discernendo l'essenziale dal superfluo, operando confronti, riconoscendo analogie e differenze, usando linguaggi diversi.

La lezione frontale, intesa come momento preinformativo e riepilogativo, ha dato spazio anche alla lezione partecipata.

Nello sviluppo dei vari argomenti, priorità assoluta è stata data alla lettura dei testi, per la piena comprensione dei quali sono stati dati anche i necessari riferimenti intertestuali e contestuali, secondo il metodo espositivo-informativo, ma senza appesantire troppo i preliminari dell'approccio, affinché il testo, interrogato in modo appropriato, potesse essere fonte di messaggi in sé. Veicoli di accesso alla corretta ricezione di questi messaggi sono state le strutture del testo: foniche, lessicali, morfo-sintattiche, i campi semantici, che hanno consentito di enucleare non solo i sensi denotativi, ma anche i significati connotativi ed extratestuali. Sono stati suggeriti spunti di osservazione, percorsi di analisi, ma soprattutto sono stati

coinvolti direttamente gli studenti, chiamati ad integrare il lavoro con riflessioni personali, criticamente motivate. Tutte le attività connesse con lo studio letterario hanno dato continue occasioni per potenziare le competenze linguistiche degli studenti e per ampliare le loro conoscenze sulla lingua, con osservazioni sia sull'uso che sulla sua dimensione storica.

Affinché gli studenti giungessero a padroneggiare la produzione scritta, sono state date nel corso del triennio particolari istruzioni, utilizzati precisi percorsi, soprattutto per quanto riguarda le tipologie di scrittura che erano previste dall'Esame di Stato.

Durante i periodi di Did o mista, riguardo la modalità di gestione della didattica a distanza, sono state effettuate lezioni mediante Google Classroom. Sono stati forniti link e materiali didattici mediante l'utilizzo del registro elettronico (portale Argo) ma soprattutto attraverso Google Classroom. È stata promossa la visione di filmati, documentari, l'utilizzo delle risorse digitali correlate ai libri di testo, di schede e materiali prodotti dall'insegnante, etc.

Le lezioni sono state svolte secondo l'orario delle lezioni previsto per il corrente anno scolastico.

I tempi di consegna per le attività assegnate sono stati distesi e poco perentori.

Criteria di verifica e di valutazione

Come strumenti per la misurazione sono stati usati l'esposizione argomentata con carattere di coerenza e di consistenza sugli argomenti svolti, il colloquio per accertare la conoscenza complessiva della materia ed il sapersi orientare all'interno di essa per coglierne i nuclei fondanti ed operare collegamenti, gli apporti personali, gli interventi critici e motivati che emergevano durante l'azione didattica ed anche durante le varie iniziative integrative e complementari, l'analisi ed il commento di un testo letterario, la relazione e/o la mappa concettuale, prove strutturate e semistrutturate, l'analisi di un testo argomentativo, la produzione di un testo argomentativo.

Nella valutazione, al di là della specificità disciplinare, si è cercato di dare privilegio alla valorizzazione degli aspetti positivi, piuttosto che alla sottolineatura dell'errore. Essa non si è limitata a verificare i livelli raggiunti, ma è stata un momento fondamentale del processo educativo. La valutazione formativa ha svolto un ruolo di accertamento delle singole fasi di percorso cognitivo dello studente: ha fornito dati analitici di informazione su come procede ciascun ragazzo nell'apprendimento, al fine di un'eventuale ristrutturazione delle procedure didattiche. La valutazione sommativa ha giudicato, al termine del percorso, l'intero processo nei suoi risultati in rapporto agli obiettivi prefissati.

Sono state utilizzate sia per le verifiche scritte che per le verifiche orali griglie di valutazione già concordate ed approvate dai Dipartimenti disciplinari e dal Collegio dei docenti.

Le modalità di verifica sono state effettuate anche mediante la correzione del materiale digitale prodotto dagli studenti e inviato tramite Classroom nella cartella "lavori del corso". Sono state eseguite diverse verifiche scritte, secondo le seguenti tipologie: Analisi del testo letterario (Tip. A), Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tip. B), Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tip. C), questionari/quiz, prove strutturate e semistrutturate, mappe concettuali, etc.

Testi e materiali/strumenti adottati

I libri di testo utilizzati sono stati:

I classici nostri contemporanei - voll. 5.1, 5.2, 6 - Guido Baldi - Paravia

La divina commedia - Dante Alighieri, Petri

A corredo del libro in adozione sono stati forniti mappe concettuali, schede di approfondimento, sussidi audiovisivi, internet, LIM.

Il Docente

Prof.ssa Rosa Alba Saffiotti

7.2 SCHEDE INFORMATIVA DISCIPLINARE LINGUA E CULTURA LATINA

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

L'insegnamento della lingua e della cultura latina, incentrato sul periodo imperiale, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e capacità verificabili.

I diversi livelli di profitto hanno tenuto conto del raggiungimento delle seguenti **competenze didattiche**:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi d'autore di vario tipo;
- Tradurre dal latino in italiano;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

La classe ha mostrato interesse e partecipazione per il lavoro didattico e il dialogo educativo.

In relazione alla programmazione curricolare, sono state conseguite le competenze in maniera diversificata come segue:

Alcuni studenti hanno espresso al meglio le loro potenzialità, dimostrando apprezzabili capacità di rielaborazione; alcuni studenti hanno conseguito buone competenze nel riconoscimento di forme e significati dei testi d'autore in lingua, nell'analisi e contestualizzazione dei fenomeni letterari; in alcuni casi si sono raggiunte le competenze fondamentali, nonostante qualche incertezza nella preparazione linguistica.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato nel complesso svolto.

Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei

concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Lettere, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

Gli studenti si sono adeguatamente applicati nello studio, con fasce di livello diversificate rispetto alla completezza e al grado di approfondimento delle informazioni; dimostrano l'acquisizione dei contenuti storico-letterari e la conoscenza dei testi e, in alcuni casi, si distinguono per una informazione sicura ed esauriente sui vari livelli dell'analisi testuale; in qualche caso le conoscenze linguistiche di base sono un po' fragili.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

I diversi livelli di profitto hanno tenuto conto del raggiungimento delle seguenti **abilità**:

- Esporre oralmente in modo chiaro e corretto i contenuti di natura grammaticale e letteraria
- Riconoscere le strutture della lingua in un testo scritto
- Leggere in modo scorrevole ed espressivo
- Comprendere e interpretare il messaggio contenuto nei testi
- Usare il dizionario
- Individuare in un testo latino gli elementi morfosintattici e gli elementi della connessione testuale per la ricostruzione logica del testo
- Operare scelte lessicali ed espressive consapevoli per la restituzione nella lingua d'arrivo
- Riconoscere ed apprezzare, in riferimento al contesto storico-letterario, elementi del patrimonio archeologico europeo
- Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva
- Elaborare prodotti multimediali

Metodologie

In questo ultimo anno le osservazioni su fenomeni grammaticali e linguistici in genere sono state limitate, relative e funzionali alla corretta traduzione e interpretazione dei testi in lingua. Il percorso storico-letterario è stato organizzato secondo criteri di selezione e sintesi ragionata. Il lavoro si è svolto in un clima di serenità e di dialogo. Si è operato essenzialmente attraverso la tradizionale lezione frontale, ma si è cercato di dar spazio al metodo dialogico. Le lezioni si sono svolte in maniera diversificata: lezioni frontali, video lezioni, flipped classroom, condivisione di materiali tramite Google classroom.

Criteri di verifica- valutazione

Gli strumenti di verifica sono stati l'interrogazione-colloquio per le verifiche orali, prove strutturate di diverse tipologie per gli scritti con traduzione di testi d'autore, analisi e contestualizzazione e/o discussione su argomenti storico-letterari, verifiche interattive. Nella didattica e nella didattica mista le interazioni con gli alunni sono state gestite tramite Google classroom.

Per la **valutazione** si è fatto riferimento al modello di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici approvato in sede collegiale. In particolare, le prove scritte di traduzione dal latino sono state valutate tenendo conto sia della correttezza traduttiva, che della forma in cui il testo, decodificato e tradotto, è stato riformulato in italiano.

La valutazione ha tenuto conto della partecipazione alle attività didattiche, della capacità di

intervenire in maniera opportuna/motivata/critica, del livello delle conoscenze, competenze, capacità acquisite in relazione agli obiettivi previsti. Elementi che hanno contribuito alla valutazione complessiva dell'alunno sono stati anche l'impegno e l'interesse, i progressi rispetto al livello di partenza.

Testi e materiali/strumenti adottati

Testo in adozione:

Civitas 3- Eva Cantarella- Einaudi

Oltre a libri di testo, sono stati utilizzati materiali prodotti dall'insegnante, schede, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, Youtube, Treccani , video didattici delle case editrici dei libri di testo in adozione e non.

La Docente

Prof.ssa Rosa Alba Saffiotti

7.3 SCHEDE INFORMATIVA DISCIPLINARE LINGUA E CULTURA INGLESE

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

Le competenze che ci si era prefissi per il quinto anno erano le seguenti:

- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario
- Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario
- Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere
- Scrivere brevi testi di commento a brani letterari
- Scrivere testi per esprimere le proprie opinioni
- Comprendere brevi testi orali relativi al contesto storico, sociale e letterario
- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva;
- Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni ecc.), anche con tecnologie digitali;
- Competenze chiave di cittadinanza imparare ad imparare, collaborare e partecipare, acquisire ed interpretare l'informazione.

Al termine del percorso didattico, nella classe si può distinguere un gruppo di studenti che ha raggiunto un livello consolidato o avanzato nelle competenze previste; un altro gruppo, pur necessitando di continui stimoli e sollecitazioni, ha comunque raggiunto risultati apprezzabili ed un livello di competenza compiuta; in rari casi si è raggiunto un livello di competenza sufficiente.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto.

L'insegnamento della lingua e letteratura inglese è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

È stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di lingue, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Speaking

- Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica
- Spiegare l'evoluzione di un genere nel corso del tempo
- Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria
- Relazionare sulle caratteristiche di un autore
- Collegare un testo al contesto letterario o dell'autore
- Stabilire legami tra il testo e il contesto

Reading

- Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario;
- Comprendere testi descrittivi e argomentativi;

- Comprendere testi letterari e giornalistici;

Listening

- Comprendere un breve brano che descrive un evento storico;
- Comprendere brevi testi orali relativi al contesto storico, sociale e letterario;
- Comprendere una breve spiegazione relativa alla trama di un'opera e alla biografia di un autore
- Comprendere una breve sequenza filmica

Writing

- Scrivere le idee chiave relative a un periodo storico
- Raccogliere dati in un modulo fornito
- Scrivere un commento o un breve testo
- Utilizzare Internet per svolgere attività di ricerca;
- Produrre presentazioni multimediali.

Metodologie

L'approccio principale è stato di tipo comunicativo sia per il consolidamento delle abilità linguistico-comunicative che per lo studio della letteratura, che mirava anche ad arricchire il patrimonio lessicale, culturale ed il senso estetico dei giovani. L'obiettivo è stato di condurre gli studenti ad interagire con il testo letterario, pervenire alla comprensione letterale di quanto esplicitamente detto (significato denotativo), alla sua riorganizzazione attraverso processi di analisi e di sintesi, alla comprensione inferenziale e alla valutazione in base a criteri interni ed esterni e all'apprezzamento di carattere estetico. Si sono privilegiate la lezione interattiva, la discussione guidata, la flipper classroom methodology e il cooperative learning in cui il docente si è posto come facilitatore e, quando ritenuto necessario, si sono utilizzate lezioni frontali come momento riepilogativo. È stata utilizzata la piattaforma Google G-suite e le applicazioni ad essa connesse (Meet, Classroom, Google moduli) per lo svolgimento delle lezioni e delle verifiche orali a distanza e per la condivisione di documenti e video.

Criteri di verifica e di valutazione

Per la verifica, parte integrante di tutto il processo didattico-educativo, mi sono avvalsa di procedure sistematiche e continue e di momenti più formalizzanti con prove di tipo soggettivo ed oggettivo.

Si sono svolte prove di tipo formativo, di percorso, alla fine di ogni unità didattica con attività di comprensione, reporting scritto o orale, questionari; e di tipo sommativo a conclusione del modulo per l'accertamento globale del raggiungimento degli obiettivi prefissati (prove strutturate, semi-strutturate, commenti scritti e orali).

Le prove di tipo "discreto", necessarie per la verifica dei singoli elementi della competenza comunicativa dello studente, sono generalmente state integrate da altre di carattere "globale", volte a verificare la competenza comunicativa con riferimento sia ad abilità isolate, sia ad abilità integrate.

Per le verifiche orali si è tenuto conto di: lessico adottato, esposizione, capacità argomentativa e di collegamento, pronuncia, intonazione; esse sono state svolte attraverso: listening, speaking, reading and comprehension activities, pair-work, group-work, role-play. Durante il periodo della DDI, in merito agli indicatori di valutazione, si è tenuto conto anche dei seguenti criteri:

- puntualità della consegna dei compiti on-line (salvo problemi segnalati all'insegnante);
- contenuti dei compiti consegnati;
- partecipazione alle videoconferenze;
- interazione nelle eventuali attività sincrone.

Testi e materiali/strumenti adottati

Libri di testo in adozione con relative risorse digitali, internet. Si sono utilizzati, a seconda dei tempi e delle esigenze della classe, la LIM, risorse on-line, PPT. Si è promosso, inoltre, l'ascolto di testi/dialoghi e la visione di filmati, Collezioni Zanichelli o altre fonti, libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante.

La docente

Prof.ssa Alessia Pizzolato

7.4 SCHEDE INFORMATIVA DISCIPLINARE STORIA

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

Obiettivo fondamentale dell'insegnamento della storia è stata la guida alla consapevolezza che tale disciplina sia un intreccio fra eventi, fenomeni di diversa durata, dimensioni della vita sociale e culturale. Il discorso storico ha inteso, pertanto, collegare tali differenti piani in un quadro unitario diventando così una palestra per la formazione del pensiero critico, portando in luce comparazioni, interpretazioni storiografiche, prospettive diacroniche e sincroniche, confronti passato-presente e, dove possibile, intrecci interdisciplinari, al fine di costruire una trama di senso e comprendere in tal modo la complessità del mondo che la storia riflette.

Agli studenti è stato chiesto di comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Il senso dell'appartenenza alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorrerà, così, all'educazione alla conoscenza e all'esercizio attivo della cittadinanza e alla partecipazione responsabile -come persona e cittadino -alla vita sociale, permettendo così di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

In particolare, si è fatto riferimento alle finalità e agli obiettivi specifici di apprendimento delle Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89:

- ⇒ collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale;
- ⇒ orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica culturale;
- ⇒ rielaborare ed esporre i temi trattati avvalendosi del lessico disciplinare e cogliendo le relazioni, gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- ⇒ ripercorrere gli eventi storici ricercando le interconnessioni tra motivazioni economiche, politiche, sociali e culturali;
- ⇒ saper cogliere a grandi linee analogie e differenze tra gli eventi e individuare i fondamentali percorsi di causazione e di sviluppo che li hanno originati;
- ⇒ servirsi degli strumenti di base del lavoro storico: manuali, raccolte di documenti ,testi storiografici, fonti iconografiche ed audio-visive;
- ⇒ saper formulare, argomentare e sostenere un giudizio critico sui fatti del presente e del passato e sulle le loro connessioni;
- ⇒ utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nella molteplicità delle informazioni;
- ⇒ saper cogliere gli elementi costitutivi della cittadinanza e della Costituzione repubblicana e confrontarli con i documenti degli altri paesi.

Le finalità e gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati declinati secondo il seguente schema di competenze:

Competenza iniziale (6)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà); saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geo-storica.

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto.

-Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo: saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni; saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale; saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali; saper riferire gli eventi della storia agli eventi del presente storico; saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione.

Competenza base (7)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà); saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geo-storica; comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica; saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni; saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà; saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina conoscendo le loro implicazioni storiografiche; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato.

-Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo: saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni; saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale; saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali di tipo interpretativo; saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi; saper individuare nessi e relazioni (di affinità e/o di diversità) tra contesti storico-culturali, eventi o documenti storici, tesi storiografiche; saper attuare e descrivere il procedimento di analisi di una fonte (collocazione, funzione originaria, messaggio globale); saper valutare il significato e il valore di un testo o di una tesi storiografica; saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali; saper collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico; saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche connesse.

Competenza compiuta (8)

Competenze di tipo culturale-cognitivo: comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà); saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geo-storica; comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica; saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni; saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi in particolare in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni

statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali; saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta; saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici.

Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina avendo consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo autonomo.

Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo: saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni; saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale; saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali di tipo interpretativo; saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi; saper individuare nessi e relazioni (di affinità e/o di diversità) tra contesti storico-culturali, eventi o documenti storici, tesi storiografiche; saper attuare e descrivere il procedimento di analisi di una fonte (collocazione, funzione originaria, messaggio globale); saper interpretare dati e informazioni in funzione di criteri di ricerca; saper compiere una ricerca o un approfondimento personale, anche utilizzando strumenti bibliografici e sito-grafici; saper valutare in modo critico e autonomo il significato e il valore di un testo o di una tesi storiografica; saper discutere e confrontare fonti, documenti e interpretazioni storiografiche; saper rielaborare in modo critico e autonomo i materiali e i temi trattati, anche giungendo ad una interpretazione personale motivata e argomentata; saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali; saper cogliere il valore di esperienze storicamente rilevanti, dal punto di vista politico e istituzionale, nella storia italiana ed europea; saper collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico; saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche connesse, al fine di realizzare una partecipazione consapevole alla vita civile e un esercizio della cittadinanza attivo e responsabile.

Competenza avanzata e competenza consolidata (9/10)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà); saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geo-storica; comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica; saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni; saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi in particolare in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali; saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta; saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici; saper riconoscere e ricostruire argomentazioni dichiarate, suggerite, implicite.

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina avendo consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.

Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo: saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni; saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale; saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali di tipo interpretativo; saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi; saper individuare nessi e relazioni (di affinità e/o di diversità) tra contesti storico-culturali, eventi o documenti storici, tesi storiografiche; saper attuare e descrivere il procedimento di analisi di una fonte (collocazione, funzione originaria, messaggio globale); saper interpretare dati e informazioni in funzione di criteri di ricerca; saper utilizzare i dati concettualizzati in nuovi contesti; saper compiere una ricerca o un approfondimento personale, anche utilizzando strumenti bibliografici e sito-grafici; saper valutare in modo critico e autonomo il significato e il valore di un testo o di una tesi storiografica; saper discutere e confrontare fonti, documenti e interpretazioni storiografiche; saper rielaborare in modo critico e autonomo i materiali e i temi trattati, anche giungendo ad una interpretazione personale motivata e argomentata; saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali; saper cogliere il valore di esperienze storicamente rilevanti, dal punto di vista politico e istituzionale, nella storia italiana ed europea; saper collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico; saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche connesse, al fine di realizzare una partecipazione consapevole alla vita civile e un esercizio della cittadinanza attivo e responsabile.

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA e moduli didattici)

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto nella sua globalità, procedendo a delle sintesi, soprattutto nell'ultima parte: *Guerra fredda* ed *Italia repubblicana*. L'insegnamento della storia, incentrato sul Novecento e il mondo contemporaneo è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti. E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di filosofia-storia e diritto, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

Il quinto anno è stato dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri.

L'indicazione dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

- Saper "periodizzare" individuando gli elementi essenziali di un fenomeno storico;
- ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità e diversità-discontinuità;
- saper leggere e valutare diversi tipi di fonte (immagini, audio-visivi, documenti, opere d'arte, etc.);
- usare in modo appropriato il lessico storico;
- comprendere il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse;
- ricostruire il quadro storiografico riferito ad un fenomeno storico;
- leggere il passato al presente, attraverso una continua opera di attualizzazione.

Metodologie

Lezione frontale, lezione interattiva, costruzione di scalette cronologiche e di mappe concettuali, lettura guidata di documenti e pagine di storiografia, dibattito collettivo, ricerche individuali e di gruppo compiute con l'ausilio degli strumenti bibliografici e della tecnologia informatica. Laboratorio storico LIM. Analisi storico-critica del testo storico, mappe concettuali, lavori di gruppo: *learning by doing* e *cooperative learning*. Ascolto e produzione di podcast; filmografia sul Novecento; ppt; video.

Criteri di verifica valutazione

Le verifiche sono state rivolte all'accertamento delle capacità dell'alunno di cogliere i nodi concettuali essenziali del discorso storico; di penetrare le dinamiche del passato di rilievo per coglierne la struttura fondamentale, di utilizzare strumenti di analisi e di interpretazione; di confrontare epoche diverse, di evidenziare la dimensione "al presente" dei fenomeni storici. Si è tenuto conto inoltre della capacità di rielaborazione personale, delle competenze comunicative, dell'uso del linguaggio specifico appropriato e corretto. Le verifiche effettuate sono state prevalentemente orali ma si è proceduto anche alla somministrazione di prove strutturate e semi-strutturate, questionari e testi argomentativi storici.

Ai fini della valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, della costanza nello studio, della partecipazione e dell'interesse rivelati, dell'acquisizione del linguaggio specifico, del metodo di lavoro, del livello di conoscenze raggiunto, del graduale avvicinamento agli obiettivi fissati.

Si è tenuto conto anche dei livelli raggiunti in termini di competenze e capacità trasversali di cittadinanza, con particolare riguardo alle aree logico-argomentative, linguistico-comunicative e alle competenze di cittadinanza e Costituzione.

Libro di testo e materiali:

Comunicare storia di Antonio Brancati e Trebi Pagliarani, vol. III, La Nuova Italia Milano, 2018; sono stati forniti agli studenti materiali ed approfondimenti tratti da altri testi storici e storiografici, allegati sulla piattaforma Class-room di Google.

*Il docente
Prof. Danilo Di Maria*

7.5 SCHEDE INFORMATIVA DISCIPLINARE FILOSOFIA

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

Obiettivo fondamentale dell'insegnamento della filosofia è stata la guida all'esercizio autonomo della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, della capacità di argomentare in modo appropriato una tesi.

Agli studenti è stato chiesto di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, la conoscenza, l'etica, l'epistemologia e il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere. In particolare, si è fatto riferimento alle finalità e agli obiettivi specifici di apprendimento delle Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89:

- ⇒ essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modo specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, suggerisce costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;

- ⇒ acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica sia ogni filosofia possiede (con particolare riferimento ai seguenti problemi fondamentali: ontologia, gnoseologia, etica, estetica, politica, rapporto con le tradizioni religiose e le altre forme del sapere soprattutto scientifico) ;
- ⇒ essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- ⇒ sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche in selezioni antologiche;
- ⇒ sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;
- ⇒ saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline;
- ⇒ orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da sviluppare le competenze relative alla Cittadinanza e Costituzione.

Le finalità e gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati declinati secondo il seguente schema di competenze:

Competenza iniziale (6)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato.

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto.

-Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative: saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori.

Competenza base (7)

Competenze di tipo culturale-cognitivo: saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato; saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone i passaggi tematici e argomentativi fondamentali.

Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con un linguaggio appropriato; saper comprendere il lessico e le categorie della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica.

-Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative: saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori; saper analizzare testi filosofici di diversa tipologia; saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico sia teorico e metastorico con la guida del

docente; saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità argomentativa.

Competenza compiuta (8)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato; saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi; saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica; saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale.

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.

-Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative: saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori; saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia; saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico sia teorico e metastorico; saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline; saper sollevare interrogativi prendendo spunto da conoscenze possedute; saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate; saper giudicare la coerenza e di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni; saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema; saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni); saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (orale, scritta).

Competenza avanzata e competenza consolidata (9/10)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato; saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi; saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica; saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale.

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.

-Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative: saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori; saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia; saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico; saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline; saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute; saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate; saper giudicare la coerenza e di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni; saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema; saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni); saper approfondire personalmente un argomento (anche

tramite ricerche bibliografiche, sito-grafiche etc.); saper valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche studiate, grazie ad un ampliamento delle informazioni; saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (orale, scritta).

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA e moduli didattici)

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato in buona parte svolto, trascurando l'ultima sezione prevista in programmazione, dedicata agli anni '70 e '80 del Novecento. Le ragioni vanno individuate nelle difficoltà nate a causa del periodo pandemico, con l'attivazione in alcuni casi della didattica a distanza e dal conseguente "contrarsi" del tempo-scuola e, infine, nella volontà del docente di sedimentare in modo più accurato i percorsi filosofici e i relativi rimandi. L'insegnamento della filosofia è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "sapere essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Filosofia/Storia/Diritto, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

Si è proceduto alla ricostruzione delle linee fondamentali del divenire dalla riflessione filosofica ottocentesca dell'idealismo alla Scuola di Francoforte

L'indicazione dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Nella costruzione dei percorsi didattici si è fatto riferimento alle seguenti abilità:

- saper collocare nel tempo e nello spazio l'esperienza filosofica in riferimento ai pensatori, ai testi filosofici e alle questioni affrontate;
- saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;
- sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse;
- saper affrontare le questioni filosofiche secondo modelli alternativi (filosofia, etica, politica, economia, politica, esistenza, religione etc.), individuando i contributi dei vari filosofi;
- saper trasferire le questioni poste da un contesto storico-conoscitivo a un livello di consapevolezza meta-cognitiva.

Metodologie

La riflessione sulle problematiche filosofiche ha trovato nel dibattito critico-tematico e storico-critico, nella lettura guidata di alcuni testi significativi, i principali supporti metodologici. Sono state messe a confronto le soluzioni di diversi autori al fine di mostrare la complessità del senso di un problema o di un fenomeno culturale. Le tematiche sono state illustrate di preferenza prendendo spunto dall'analisi di un problema, da un interrogativo; sono stati puntualizzati gli aspetti nodali per passare quindi in rassegna le soluzioni che il filosofo o i filosofi hanno elaborato nel tempo. Si è fatto ricorso a lezioni frontali, lezioni interattive, costruzione di scalette logiche e di mappe concettuali, lettura e analisi guidata di brani tratti da testi classici della tradizione filosofica, dibattito collettivo e redazione di schede lessicali, mappe concettuali e schemi.

Criteri di verifica valutazione

Le verifiche sono state rivolte all'accertamento delle capacità dello studente di cogliere i nodi concettuali essenziali del pensiero dei vari autori; di penetrare testi di rilievo per coglierne la struttura fondamentale, di utilizzare strumenti di analisi e di interpretazione; di confrontare autori diversi, di evidenziare la dimensione storica dei vari sistemi di pensiero. Si è tenuto conto inoltre della capacità di rielaborazione personale, delle competenze comunicative, dell'uso del linguaggio specifico appropriato e corretto. Le verifiche effettuate sono state sia orali sia scritte con la somministrazione di prove strutturate e semi-strutturate e questionari. Ai fini della valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, della costanza nello studio, della partecipazione e dell'interesse rivelati, dell'acquisizione del linguaggio specifico, del metodo di lavoro, del livello di conoscenze raggiunto, del graduale avvicinamento ai livelli di competenza fissati.

CLIL: "Freud" (vedi Documento del 15 maggio)

Libro di testo e materiali:

I nodi del pensiero vol. III, Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, Paravia 2017 – Torino; sono stati forniti agli studenti materiali didattici ed approfondimenti tratti da altri testi filosofici o multimediali, allegati alla piattaforma Class-room di Google.

*Il Docente
Prof. Danilo Di Maria*

7.6 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE MATEMATICA

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Le linee generali e le competenze delineate nella programmazione iniziale e di seguito elencate:

- analizzare e interpretare dati e grafici;
- costruire e utilizzare modelli;
- individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi;
- utilizzare tecniche e procedure di calcolo;
- argomentare e dimostrare;

sono state acquisite, seppur in maniera differenziata, da quasi tutti gli studenti in relazione all'impegno, alla partecipazione, alle abilità di base, al senso di responsabilità, al desiderio di affermazione e di autorealizzazione. Non tutti sono riusciti a conoscere e utilizzare i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione del mondo fisico; ad avere consapevolezza dei procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni), a conoscere le metodologie di base per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici ma istruttivi.

Si sono distinti vari livelli di competenza:

pochi studenti non hanno una sufficiente conoscenza teorica di base e quindi non hanno capacità pratico-operative e la loro produzione non è autonoma;

alcuni studenti mostrano una sufficiente conoscenza teorica di base con capacità pratico-operative che seguono procedure guidate per cui la produzione non è del tutto autonoma;
altri possiedono una conoscenza teorica generale che comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi di risoluzione e obiettivi della loro attività. Sono in grado di seguire percorsi standard con autonomia operativa relativa;
pochi sono gli studenti che possiedono una completa conoscenza teorica e che comprendono completamente i processi e gli obiettivi della loro attività. Sono in grado di seguire procedimenti pianificandoli con completa autonomia operativa;
pochissimi studenti possiedono consolidata ed approfondita conoscenza e sono in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio, sono attivi nello svolgere i processi proponendo anche miglioramenti generali e specifici.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico non è stato interamente svolto ed inoltre non è stato sempre possibile approfondire gli argomenti, in parte per la discontinuità nella frequenza scolastica degli studenti per motivi anche importanti come la preparazione e la prova dei test di ammissione alle Università ed in parte per le varie attività (progetti, conferenze, orientamento) ed assemblee scolastiche e qualche lezione in modalità DAD. L'insegnamento della Matematica, incentrato sull'Analisi Matematica, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali" privilegiando i seguenti nuclei concettuali fondanti:

- calcolo infinitesimale (funzioni e limiti, derivate, integrali): principali concetti del calcolo infinitesimale, in particolare continuità, derivabilità ed integrabilità anche in relazione con le problematiche in cui sono nate;
- ottimizzazione: cosa si intende per ottimizzazione e le sue applicazioni;

scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

Per quanto riguarda l'Educazione Civica, nell'ambito del tema scelto dal consiglio di classe è stato affrontato l'argomento "L'inflazione".

E' stata seguita la progettazione elaborata dal Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica. Il confronto con i docenti del Dipartimento è stato continuo per la programmazione in itinere, per la ricerca di metodologie efficaci, per il monitoraggio, per la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è riportata in allegato.

Abilità

Funzioni e limiti

- Saper cogliere l'importanza delle funzioni nell'ambito delle applicazioni pratiche
- Comprendere e saper applicare i teoremi sui limiti
- Saper dimostrare alcuni teoremi sui limiti
- Applicazione del concetto di limite per le funzioni in fisica
- Utilizzare il concetto di limite per poter lavorare sull'infinitamente grande o, viceversa sull'infinitamente piccolo

- Saper calcolare limiti di funzioni in cui si presentano anche forme indeterminate
- Pervenire alla definizione di continuità, sia da un punto di vista intuitivo sia in forma razionale e rigorosa
- Conoscere i principali teoremi sulle funzioni continue
- Classificare i vari tipi di discontinuità
- Conoscere i vari tipi di asintoti
- Saper applicare le conoscenze e le competenze per tracciare il grafico probabile di una funzione
- Saper calcolare il limite di una successione
- Conoscere i principali teoremi sulle progressioni
- Saper applicare le conoscenze e le competenze in processi iterativi
- Saper applicare le conoscenze e le competenze acquisite nei vari contesti in cui risultano utili

Calcolo differenziale

- Saper calcolare la derivata di una funzione
- Saper enunciare e saper applicare i teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy
- Saper applicare la regola di De L'Hospital
- Saper definire e determinare: i punti stazionari, i punti a tangente verticale e quelli angolosi, i massimi e minimi relativi e assoluti, la concavità e i punti di flesso, gli asintoti
- Saper studiare singole caratteristiche di una funzione: massimi e minimi, concavità e flessi, asintoti
- Saper eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente

Calcolo integrale

- Saper giustificare le principali regole di integrazione.
- Saper calcolare gli integrali fondamentali.
- Saper calcolare gli integrali riconducibili a quelli fondamentali.
- Saper calcolare gli integrali di alcune funzioni razionali fratte.
- Saper calcolare gli integrali con il metodo di sostituzione.
- Saper calcolare gli integrali con il metodo di integrazione per parti.
- Saper riconoscere quale metodo di integrazione è più opportuno applicare nell'integrare una funzione.
- Saper calcolare un integrale definito.
- Saper applicare le proprietà degli integrali definiti.
- Saper calcolare l'area di una porzione di piano.
- Saper calcolare i volumi dei solidi di rotazione.
- Saper applicare gli integrali definiti ai problemi di fisica.

Metodologie

Per la metodologia usata nella trattazione del programma, oggetto di studio, ho fatto ricorso alle esemplificazioni pratiche per rendere più chiara ed accessibile l'acquisizione della disciplina e per

coinvolgere maggiormente gli studenti, spingendoli, sia ad una rielaborazione personale delle varie tematiche sia alla ricerca delle possibili soluzioni ai problemi che man mano si sono presentati. Sono stati, inoltre adottate le lezioni frontali tradizionali e interagite, intese sia come momento pre-informativo sia come momento riepilogativo di un colloquio di tipo maieutico; le verifiche scritte ed orali, test, prove semistrutturate; ho fornito ai ragazzi: tabelle, schemi riassuntivi, formulari sugli argomenti trattati; per quei teoremi che ritenevo più semplici, ho incaricato alcuni studenti a studiarli e successivamente a dimostrarli ai compagni.

Criteri di verifica e valutazione

Le **verifiche** sono state effettuate attraverso modalità diversificate: dibattiti, interventi, schede, interrogazioni individuali o collettive, prove scritte, sono state diagnostiche per l'accertamento dei prerequisiti; formative per verificare in itinere l'appreso, recuperare gli alunni in difficoltà, apportare modifiche al piano di lavoro; sommative per valutare il raggiungimento degli obiettivi. Per quanto riguarda la **valutazione** dei singoli allievi a medio e a lungo termine ho tenuto conto del grado di conoscenza dello specifico argomento, della situazione di partenza, della costanza nello studio, delle prove scritte ed orali, dell'attenzione mostrata dagli alunni durante le ore di lezione, della loro partecipazione al dialogo educativo, distinguendo quella costruttiva e attiva da quella puramente recettiva e non personalizzata, dell'acquisizione del linguaggio specifico e della capacità di ognuno di rielaborare quanto acquisito. Le valutazioni sono state di due tipi: formativa e sommativa. La valutazione formativa ha avuto come obiettivo quello di verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi e recuperare le eventuali lacune; questa ha dato agli allievi informazione sul livello raggiunto e al docente elementi di riflessione sulla efficacia dell'azione didattica. La valutazione sommativa ha dato, invece, strumenti validi ad accertare e a registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli allievi a conclusione di ogni quadrimestre e al termine dell'anno scolastico.

Testi e materiali/strumenti adottati

Gli strumenti utilizzati per conseguire gli obiettivi posti e favorire l'apprendimento sono stati:

- l'utilizzo continuo e costante del libro di testo "Matematica.blu 2.0" seconda edizione con tutor, volume 5 edito da Zanichelli e i cui autori sono Bergamini, Barozzi e Trifone, in maniera tale da insegnare ai ragazzi ad utilizzarlo in maniera autonoma, soffermandosi ad analizzare anche le fotografie, le tabelle, i grafici in esso contenuti;
- l'uso della calcolatrice scientifica, del computer e delle App per la rappresentazione grafica, che consentono di rafforzare le abilità di formalizzazione, e, nell'applicazione di software matematico, di esemplificare e visualizzare situazioni teoriche e processi algoritmici; appunti, fotocopie, LIM.

La Docente

Prof.ssa Rosa Basone

7.7 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE FISICA

La classe ha subito il cambio del docente al quinto anno. E' stato necessario, quindi, un periodo di adattamento, il richiamo di concetti, leggi, termini specifici riguardanti l'elettricità per potersi allineare e proseguire lo studio delle argomentazioni del Programma. La maggior parte degli studenti ha seguito con interesse, con il desiderio di apprendere e migliorare le proprie competenze.

L'andamento didattico in generale, durante quest'anno scolastico, è stato in parte compromesso dalla destabilizzazione che la preparazione e la prova dei test di ammissione alle Università comporta e dalle parecchie assenze per motivazioni varie.

Buona parte degli studenti ha risposto con puntualità e senso di responsabilità. Per un piccolo gruppo di studenti è stata necessaria la sollecitazione continua a uno studio costante e attento. Alcuni studenti hanno mostrato buone attitudini per l'apprendimento della fisica e, sorretti da un impegno costante, hanno raggiunto ottimi risultati.

Competenze e abilità raggiunte alla fine dell'anno

Lo studio della fisica ha avuto l'obiettivo primario di comprendere i fenomeni naturali, cioè di descriverli e di darne una spiegazione razionale, cogliendone la dimensione storica e la dimensione sperimentale. Si è ritenuto importante che gli studenti abbiano fissato le idee fondamentali, i collegamenti fra esse e il modo di procedere tipico di un atteggiamento scientifico nei confronti del mondo che li circonda. Si spera che lo studente, abbia percepito la fisica come un percorso di conoscenza della realtà, percorso storico fatto di conquiste, ma anche di dubbi ed errori, ricerca appassionata di una verità che non si finisce mai di conoscere. In particolare gli obiettivi formativi sono stati:

- Conoscere la struttura elettrica della materia e giustificare i fenomeni di elettrizzazione, in particolare dei conduttori, descrivendone grandezze e leggi.
- Descrivere l'azione delle forze gravitazionali elettriche e magnetiche mediante il concetto di campo.
- Rappresentare un campo elettrico o magnetico utilizzando le linee di forza evidenziandone proprietà e analogie;
- Aver chiaro il concetto di potenziale e di lavoro elettrico.
- Utilizzare il teorema di Gauss per determinare le caratteristiche di campi elettrici generati da distribuzioni simmetriche di cariche e per discutere il comportamento delle cariche elettriche nei metalli.
- Utilizzare il teorema di Ampère per determinare le caratteristiche di un campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e da un solenoide ideale.
- Descrivere e interpretare fenomeni di induzione elettromagnetica e ricavare correnti e forze elettromotrici indotte.
- Determinare momento delle forze magnetiche agenti su una spira percorsa da corrente in presenza di un campo magnetico uniforme.
 - descrivere il comportamento delle cariche e della corrente elettrica nei solidi, nei liquidi, nei gas;
 - Risolvere circuiti con collegamenti in serie e in parallelo.
 - Descrivere il campo elettrico e il Determinare la forza agente su un filo di lunghezza infinita percorso da corrente in presenza di un campo magnetico, la forza tra due fili di lunghezza infinita paralleli percorsi da corrente e la forza che agisce su un ramo di un circuito in moto

in un campo magnetico per effetto della corrente indotta.

- conoscere i fenomeni e le leggi del magnetismo e dell'induzione elettromagnetica.

Conoscenze o contenuti trattati

Si rimanda al Programma svolto

Metodologie

Il programma svolto è stato diviso in unità didattiche. Per ogni unità didattica, la classe è stata informata dei contenuti e degli obiettivi in modo che gli alunni potessero sapere quali competenze acquisire alla fine dell'insegnamento ricevuto. Le lezioni sono state di tipo frontale ma sempre interattive per formalizzare concetti e proprietà e per far scoprire o evidenziare alcune caratteristiche o procedure particolari.

In particolare ci si è proposto di:

- favorire la comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- far comprendere i limiti e le potenzialità delle conoscenze scientifiche;
- sviluppare la capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali;
- favorire la capacità di leggere la realtà tecnologica;
- far acquisire un linguaggio specifico e una terminologia appropriata;
- conoscere le leggi, i principi in modo organico e logico;
- applicare le conoscenze per risolvere situazioni problematiche.

Si è fatto spesso ricorso a esperienze pratiche (laboratorio in classe), a numerosi esempi, a video, a simulazioni.

Criteri di verifica e di valutazione

Per quanto riguarda la verifica valutazione si è tenuto conto:

- verifiche scritte e orali, test, prove semistrutturate;
- della situazione di partenza;
- della costanza nello studio;
- dei risultati delle prove orali, dei test, delle prove semistrutturate;
- dell'impegno e dell'attenzione mostrati dagli alunni;
- della partecipazione al dialogo educativo, valorizzando quella costruttiva e attiva da quella puramente recettiva e non personalizzata (in particolare durante la fase della didattica a distanza);
- dell'acquisizione del linguaggio specifico e della capacità di ognuno di rielaborare quanto acquisito;
- della padronanza dei percorsi affrontati.

I voti per le verifiche orali sono stati assegnati secondo la griglia approvata in sede collegiale.

Testi e materiali/strumenti adottati

- libro di testo: "Dalla mela di Newton al bosone di Higgs" volume 2 e volume 3 - Autore: Ugo Amaldi - Edizione Zanichelli;
- LIM;
- esperienze pratiche;

•utilizzo di sussidi didattici multimediali (calcolatrice scientifica e grafica, video, presentazioni in Power Point).

La docente
Prof.ssa Enza Gucciardo

7.8 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE SCIENZE NATURALI CHIMICA

Competenze raggiunte alla fine dell'anno:

Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio scientifico specifico.

- Utilizzare le diverse teorie sui legami chimici per spiegare le proprietà e le strutture delle molecole

Alcuni studenti hanno raggiunto un livello di competenze avanzate nel porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale ,le competenze acquisite sono:

- Riconoscere e stabilire relazioni fra la presenza di particolari gruppi funzionali e la reattività di molecole.
- Classificare le sostanze chimiche in insiemi basati su caratteristiche di reattività comuni

Solo pochi studenti hanno raggiunto un livello di competenza consolidata per avere piena consapevolezza del pensiero scientifico, nel ragionare con rigore logico individuando possibili soluzioni ai problemi e confrontandole fra loro .Le competenze acquisite sono:

- Saper analizzare da un punto di vista "chimico" ciò che ci circonda in modo da poter comprendere come gestire situazioni di vita reale.
- Riconoscere il ruolo delle biomolecole nei processi metabolici riconducibili a processi chimici.
- Saper correlare la presenza di gruppi funzionali e la struttura tridimensionale delle biomolecole alle funzione che esse esplicano a livello biologico

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto anche se, a causa della metodologia imposta dallo stato pandemico da Covid -19 , il ritmo di lavoro ha subito un profondo mutamento. In quanto sono state profondamente modificate le tradizionali metodologie di insegnamento.

L'insegnamento della Chimica organica , incentrato sulle tematiche legate all'attività biologica della cellula per capire un micromondo così complesso , è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Scienze, con il quale è stato continuo

il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato

Abilità

Spiegare la teoria del legame di valenza e l'ibridazione degli orbitali atomici

- Utilizzare il modello dell'ibridazione degli orbitali per prevedere la geometria di una molecola e viceversa
- Correlare la varietà e il numero elevato delle sostanze organiche con le caratteristiche del carbonio.
- Riconoscere i vari tipi di isomeria
- Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati
- Conoscere e saper spiegare il meccanismo delle principali reazioni degli idrocarburi
- Conoscere le peculiarità dell'anello benzenico
- Rappresentare le formula di struttura applicando le regole della nomenclatura IUPAC.
- Riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici.
- Definire/Spiegare le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali.
- Riconoscere/applicare i principali meccanismi di reazione: addizione, sostituzione, condensazione.
- Riconoscere le principali biomolecole.
- Saper spiegare la relazione tra la struttura delle biomolecole (gruppi funzionali presenti, polarità, idrofilicità e lipofilicità) e le loro proprietà e funzioni biologiche.
- Saper spiegare le relazioni tra struttura e funzione della molecola di DNA

Metodologie

Nella realizzazione del percorso didattico si è cercato di privilegiare l'aspetto metodologico, pertanto si è mirato non solo all'acquisizione di conoscenze ma anche alla riflessione sui modi di conseguirle. Gli argomenti sono stati presentati in forma problematica per sollecitare il dialogo e la discussione, al fine di favorire una consapevole acquisizione dei concetti e delle conoscenze. Per suscitare l'interesse verso il campo scientifico, si sono evidenziati alcuni aspetti e ricadute pratiche della disciplina nella vita di tutti i giorni, anche nel loro ruolo di futuri cittadini.

Si è fatto pertanto uso:

- sia della lezione frontale, sia di quella partecipata;
- della discussione (dibattito-confronto) con l'intera classe sia per incentivare la partecipazione dell'alunno all'attività didattica, sia per l'approfondimento e la chiarificazione delle tematiche affrontate.
- della piattaforma Gsuite con le applicazioni "Meet" e "Classroom"

Criteri di verifica e di valutazione Per quanto riguarda le verifiche si sono effettuate sia in forma orale ,sia scritta. Prove orali individuali o collettive per accertare, oltre all'acquisizione dei contenuti, la capacità di esprimersi, di definire, di collegare, di cogliere analogie e differenze, di sintesi; prove scritte a risposta chiusa o multipla, per controllare le conoscenze specifiche, il lessico e le abilità di applicazione.

Per la valutazione , la preparazione degli studenti è stata valutata in base:

- al grado di conoscenze e comprensione degli argomenti;
- alla capacità di applicare le conoscenze nella discussione dei problemi;
- al grado di rielaborazione personale;
- alla capacità di esporre organicamente e con proprietà di linguaggio i contenuti.
- al confronto tra la situazione di partenza e quella finale,

Per la valutazione finale si è tenuto conto anche del comportamento mostrato dagli alunni verso le attività didattiche, ovvero interesse, attenzione ,costanza nell'applicazione, puntualità nella consegna dei lavori richiesti, partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo, frequenza alle lezioni(anche le videolezioni)

Testi e materiali/strumenti adottati

Gli strumenti utilizzati per conseguire gli obiettivi sono stati diversificati in funzione dello scopo didattico:

- il libro di testo, come riferimento dal quale potere costantemente attingere chiarimenti e collegamenti, che è stato utilizzato più come risorsa che come vincolo, dove soffermarsi anche ad analizzare le fotografie, le tabelle, i grafici in esso contenuti.
- sussidi audiovisivi, computer per presentazioni in PowerPoint, siti internet, LIM
- mappe concettuali

Libri di testo utilizzati: Chimica organica, biochimica e biotecnologie (Valitutti, Taddei, Maga, Macario) Zanichelli ; Scienze della Terra (Pignocchino, Feyles) SEI

La Docente
Prof.ssa Valeria Alestra

7.9 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

La classe V A, composta da 25 allievi, di cui 10 maschi e 15 femmine, si presenta eterogenea per quanto riguarda le abilità cognitive, le competenze, l'interesse e l'impegno. Gli

alunni, hanno instaurato tra di loro buoni rapporti reciproci, per cui il gruppo classe appare ben consolidato; improntato alla apertura e al dialogo è il rapporto con gli insegnanti. La partecipazione al dialogo educativo, invece solo per un esiguo numero di alunni non sempre è stata attiva, per cui spesso è stato necessario stimolarli e sollecitarli in modo opportuno per richiamare la loro attenzione e risvegliare il loro interesse.

Gli obiettivi, fissati in sede di programmazione, sono stati nel complesso raggiunti, anche se in maniera diversificata, in relazione alla situazione di partenza, all'impegno e al metodo di studio. La maggior parte degli alunni, possiede consolidata e approfondita conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza, ed è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio. Tali studenti sono pro-attivi nello svolgere i processi pianificati proponendo anche miglioramenti generali e specifici. Un cospicuo numero di alunni, invece possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza e comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della sua attività; è in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa. Infine, un piccolo gruppo di alunni possiede conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza e comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della sua attività; è in grado di seguire processi standard con autonomia operativa relativa.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma, preventivato all'inizio dell'anno scolastico, è stato, fino a questo momento, svolto nei tempi stabiliti, nonostante l'emergenza dovuta al covid-19 e quindi alla didattica spesso mista. Pochi sono gli argomenti da trattare e, si prevede che essi lo saranno prima della chiusura delle lezioni.

L'insegnamento della disciplina "Disegno e Storia dell'arte", incentrato su percorso critico, che permette di vedere come, nel tempo, elementi quali la linea e il colore siano stati diversamente utilizzati dagli artisti per descrivere, interpretare, modificare il mondo o per creare forme nuove, autonome e aventi una loro propria realtà, e che si propone anche l'attivazione nell'allievo di un interesse responsabile verso il patrimonio artistico e verso l'ambiente, fondato sulla consapevolezza del loro valore estetico, storico e sociale, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità.

Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata in dipartimento, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, per le strategie di apprendimento, per la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei **contenuti** trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

- Descrivere le opere usando la terminologia appropriata
- Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo
- Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa

Metodologie

Oltre alle lezioni frontali, svolte anche con la didattica a distanza tramite video lezioni, e lezioni articolate in forma dialogica che hanno permesso una partecipazione attiva degli studenti al lavoro di classe, sono stati adottati il Cooperative learning e il Debriefing,

Criteri di verifica e di valutazione

Le verifiche sono state di tipo formativo, attraverso osservazioni sistematiche, controllo delle esercitazioni, a casa e/o in classe, analisi degli interventi degli alunni, per controllare il livello generale di comprensione degli argomenti svolti; di tipo sommativo, al termine del modulo per valutare i processi cognitivi degli alunni.

In particolare, la tipologia delle prove, è stata costituita da analisi dell'opera, prove semi-strutturate o strutturate tramite apposite scheda e verifiche orali .

La valutazione è stata strettamente collegata alla programmazione e il livello di preparazione conseguito dagli studenti. Ha avuto come oggetto il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati. Gli strumenti della valutazione sono stati diversi e diversificati al fine di favorire effettivi criteri di oggettività nella misurazione delle prove di verifica. La partecipazione al lavoro di classe, l'impegno dimostrato, l'autonomia, il progresso individuale sono stati considerati elementi significativi della valutazione complessiva. Per consentire l'esatta comprensione dei fattori che hanno determinato il voto si è fatto riferimento agli indicatori dichiarati nel P.T.O.F. .

Testi e materiali/strumenti adottati

L I M, riviste e pubblicazioni di arte, video tratti da yuotube, fotocopie forniti dall'insegnate, Libro di testo di Disegno e libro di testo di Storia dell'Arte

LA Docente
prof.ssa Michela Valentina Scavone

7.10 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE SCIENZE MOTORIE

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe:

La classe si presenta piuttosto eterogenea sia dal punto di vista culturale che sociale. Gli studenti nel complesso dimostrano interesse e partecipazione, nonché impegno e responsabilità. C'è una buona motivazione al lavoro e in molti un vivo interesse per l'attività motoria e sportiva. Un buon numero di essi possiede padronanza delle competenze e le esprime con autonomia totale e grande capacità di trasmissione. La restante parte è in possesso di consolidata ed approfondita conoscenza della disciplina ed è in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa apportando anche contenuti personali.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento di tutti gli studenti è più che corretto.

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o Moduli):

Relativamente ai contenuti teorici, sono stati svolti quelli previsti nella programmazione iniziale.

Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

Nei casi in cui è stata attivata la DAD a causa dell'emergenza sanitaria, la parte pratica (curriculare, attività sportive e progetti), impossibile da effettuare in presenza, è stata sostituita da video tutorial, da sottoporre agli studenti, riguardanti le attività motorie programmate ad inizio anno.

Abilità:

Gli studenti, sono in grado di elaborare risposte motorie efficaci e personali, in situazioni complesse e diversificate. Hanno piena consapevolezza delle proprie capacità sia come corporeità che come capacità relazionale. Sono in grado di affrontare le attività in modo efficace, attingendo alle abilità trasferibili da altre esperienze.

Metodologie:

La scelta del metodo è stata adeguata di volta in volta agli obiettivi da raggiungere e ogni studente è stato guidato al fine di ottenere un significativo miglioramento delle conoscenze, delle capacità e competenze motorie rispetto alle situazioni di partenza. Il metodo utilizzato è stato quello della lezione frontale e partendo da una situazione globale, si è passato poi al momento specifico, di tipo analitico e percettivo, per poi tornare al globale come momento finale.

Criteri di verifica valutazione

Per la verifica, utile ad accertare le conoscenze, le competenze e abilità degli studenti, che è stata iniziale – in itinere – sommativa, ci si è avvalsi di esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, prove orali e test motori.

La valutazione finale della prima parte dell'anno, oltre alle verifiche periodiche, considera tutti quegli elementi che possono apportare chiarezza e completezza di giudizio, quali l'impegno, l'interesse, l'attenzione, la puntualità, la frequenza e la partecipazione.

Le modalità di verifica sono state effettuate regolarmente (test pratici e verifiche orali) .

Testi e materiali/strumenti adottati:

- Testo in adozione
- Uso degli impianti
- Video tutorial

- Materiale didattico

Il Docente

Prof. Andrea Pacini

7.11 SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARE RELIGIONE

Gli studenti della V A hanno partecipato al dialogo educativo con interesse e impegno. Il programma svolto è stato tale da dare il suo contributo originale e specifico alla maturazione personale, sociale e culturale degli studenti ed è stato tale da tener presente la finalità della scuola, che si prefigge di comunicare ad ogni alunno la capacità di percepire e riconoscere, in modo articolato, le radici culturali del mondo attuale, quello scientifico compreso.

I temi trattati sono stati: libertà individuale e morale in riferimento ai temi della coscienza individuale in relazione e opposizione alle istituzioni; la religione che si apre alla scienza umana ed è attenta alle questioni aperte dalle ricerche naturali e tecniche, la religione che si esprime alla luce delle encicliche che analizzano i diversi fenomeni scientifici, morali e sociali.

Si è voluto dare la priorità ad una conoscenza critica della realtà religiosa sia a livello di esperienza personale dello studente, sia a livello storico, sociale e culturale. Maggiore attenzione è stata posta al fatto religioso cristiano, in quanto è l'unico significativamente presente nel contesto storico-sociale-culturale italiano perciò il più vicino all'esperienza effettiva degli allievi. Anche per quanto riguarda l'educazione civica gli studenti hanno avuto modo di conoscere come il Magistero della Chiesa è intervenuto in questioni di ordine sociale, attraverso i documenti conciliari e la presenza di varie associazioni di volontariato. La criticità propria dell'età adolescenziale ha permesso agli alunni di avere chiarezza dei documenti di natura religiosa, dando spazio ad una riflessione sistematica sul fatto religioso. Scopo fondamentale di questo impegno critico è stato, nella maggior parte dei casi, il raggiungimento di una conoscenza oggettiva del fatto religioso, almeno nei suoi elementi essenziali, superando pregiudizi, stereotipi e approssimazioni.

Gli argomenti proposti, collegati tra loro, hanno avuto validità in quanto ci si è prefissati di chiarire gli stessi e, conseguentemente, i mondi teoretici e pratici in cui vengono inseriti. Attraverso il metodo critico si è voluto far sì che l'alunno fosse capace di individuare in ogni problema l'aspetto trascendente ed il riferimento storico al Dio incarnato in quanto diventa il punto più alto di intensa esperienza umana.

Perché gli obiettivi fissati potessero essere raggiunti, le lezioni si sono svolte soprattutto in forma dialogica, perché ci fosse uno scambio di argomenti e di idee che non fossero propri dell'insegnante ma riflessioni maturate dagli alunni.

OBIETTIVI SPECIFICI

- ❑ Capacità di conoscere e apprezzare i valori umanitari e sociali di cui la Chiesa è portatrice.
- ❑ Capacità di superare i pregiudizi di fondo attraverso l'accostamento obiettivo della realtà della Chiesa e del desiderio di rinnovarsi.
- ❑ Saper cogliere il rapporto dell'uomo con Dio secondo il cristianesimo.
- ❑ Consapevolezza del grande valore che ha oggi la morale in rapporto al contenuto teologico

METODI

Il metodo per l'IRC ha avuto i seguenti aspetti:

- ❑ Intuitivo- esperienziale, cioè parte dal vissuto e dall'esperienza degli alunni in quanto immersi in una cultura che presenta fortissimi i segni della realtà religiosa cattolica.
- ❑ Fedele alla persona, nel senso che si sono rispettati i limiti di crescita, la libertà, mentre si è cercato di individuare i vari condizionamenti derivanti dalla famiglia, dai mass-media, dalla scuola, dal gruppo.
- ❑ Ispirato alla libertà, in quanto si è favorito in tutti i modi la partecipazione, attraverso il dialogo insegnanti-alunni e fra di loro, alunni e realtà, sono stati usate tutte le tecniche didattiche possibili per rendere l'incontro vivo, aperto, interessante, partecipato, gratificante, sereno.
- ❑ Liberatorio, nel senso che si è fatto comprendere che la realtà religiosa va concepita nella sua ampia possibilità di aprire il cuore dell'uomo alla speranza, alla fiducia, all'ottimismo.
- ❑ Globale- interdisciplinare, nel senso che si è fatto comprendere come il fatto religioso abbracci non solo la vita intima di ogni persona, ma tutti i vari aspetti culturali: linguaggio, arte, musica, feste, tradizioni, famiglia, società.
- ❑ Biblico, storico, liturgico, ecclesiale, nel senso che diversi sono stati gli aspetti secondo la Bibbia, la liturgia, la storia, la Chiesa.

MEZZI

Per interessare gli studenti sia in DDI che in presenza si è fatto uso di tutte le metodologie messe a disposizione dalla rete internet e dalle diverse piattaforme. Sono state effettuate lezioni a distanza mediante **piattaforma G-suite** e annessi applicativi, forniti link e materiali didattici mediante l'utilizzo del registro elettronico (portale **Argo**) e attraverso Classroom. Abbiamo utilizzato filmati, documentari, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube. In presenza si è ricorso all'uso della Lim, inserti, dossier presi da riviste. Sono stati letti documenti Conciliari.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

L'attività di verifica è consistita nell'uso di questionari, riflessioni scritte, ma non è mancato il dialogo orale visto che le lezioni sono state svolte in forma dialogica. La valutazione è stata considerata momento di controllo del livello di apprendimento. Si è tenuto conto dei diversi livelli di partenza e dell'impegno dimostrato.

La Docente
Prof.ssa Calamusa Brigida

8 VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Tipologie di prove di verifica

Verifiche	Religione	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Scienze	Fisica	Matematica	Arte	Scienze motorie
Orali (*)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Scritte (**)		X	X	X			X	X	X		
Pratiche											X

(*) Interrogazioni, colloqui – (**) Produzione di testi, traduzioni, risoluzione di problemi, prove strutturate o semistrutturate, prove grafiche.

8.2 Criteri di valutazione

Considerato che qualunque forma di attività progettuale finalizzata necessita di un continuo controllo di cui le prove di verifica costituiscono elementi essenziali per la funzionalità del sistema, scopo della verifica/valutazione è quello di stimare l'efficacia delle procedure del percorso formativo e l'adeguatezza dei risultati agli obiettivi prefissati, individuare eventuali deviazioni e interferenze che possano causare disagi e insuccessi ed infine predisporre modalità di recupero.

Al fine di accertare l'acquisizione di determinate competenze e abilità (nei tre ambiti del sapere, saper fare, saper essere), è stato opportuno effettuare verifiche quanto più differenziate che hanno previsto forme di produzione orale e scritta: prove orali individuali o collettive per accertare, oltre all'acquisizione dei contenuti, le abilità linguistiche, critiche, riflessive, di collegamento; prove scritte o pratiche (test, questionari, prove strutturate, semi-strutturate, schede di riepilogo e di controllo, mappe concettuali, temi, produzioni di saggi, articoli di opinione, analisi testuali, relazioni, produzioni di testi, traduzioni, soluzioni di problemi, disegni, etc.) per accertare abilità applicative, operative, artistiche.

Essa è avvenuta in tempi e modi diversi: la verifica di percorso, tempestiva e frequente, è stata effettuata durante lo svolgimento delle attività, mediante l'osservazione dei comportamenti, al fine di verificare l'efficacia dell'azione didattica ed il grado di apprendimento dello studente. La verifica sintetica o conclusiva di un modulo è stata riferita agli obiettivi raggiunti.

I dati informativi, raccolti attraverso le verifiche, hanno contribuito alla formulazione della valutazione che ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- della situazione di partenza (con accertamento di prerequisiti e organizzatori culturali);
- progresso *in itinere*;
- raggiungimento degli obiettivi minimi necessari per il proseguimento degli studi;

Pertanto la valutazione è stata articolata nelle seguenti fasi:

- valutazione d'ingresso ad inizio anno, per acquisire gli elementi indispensabili per elaborare la programmazione didattica all'interno del Consiglio di Classe;
- valutazione formativa o diagnostica, per accertare l'acquisizione di determinate competenze e abilità, per registrare difficoltà e ritardi durante il processo di apprendimento onde predisporre strategie di recupero e aggiustamenti *in itinere* del percorso didattico. Essa si è rivolta anche all'insegnante al fine di stimare l'efficacia dell'intervento educativo; le dinamiche della

comunicazione (pragmatica): il *feed-back*; il suo rapporto con il discente ecc;

- valutazione sommativa o prognostica, espressa in decimi, ha avuto la funzione di verificare e valutare i risultati raggiunti alla fine di un periodo o di un ciclo.

La valutazione complessiva ha riguardato la sintesi finale dei vari apprendimenti e comportamenti specifici dell'allievo. Pertanto si è tenuto conto, in riferimento alla situazione di partenza, sia della padronanza dei contenuti culturali, per cui i criteri di valutazione si sono situati lungo le coordinate delle seguenti categorie cognitive: conoscere, comprendere, analizzare, fare inferenze, sintetizzare, valutare; sia gli aspetti del comportamento acquisiti in forma stabile, come: l'acquisizione di un ruolo consapevole, l'interesse, la costanza e l'impegno nello studio, la partecipazione al dialogo educativo, la capacità di utilizzare adeguatamente strumenti di lavoro, la frequenza, la produzione di lavori autonomi.

Sono stati, altresì, presi in considerazione gli apporti personali, gli interventi critici e motivati, che emergevano nel corso dell'azione curricolare, ma anche nelle varie attività extracurricolari.

Per la valutazione delle prove scritte sono state utilizzate griglie di valutazione concordate ed approvate in seno ai relativi dipartimenti disciplinari. Le verifiche orali sono state valutate tenendo conto della griglia di corrispondenza tra conoscenze, abilità e competenze.

Nel caso di attivazione della DAD si è tenuto conto, oltre ai criteri sopra elencati, anche dei seguenti criteri:

- puntualità della consegna dei compiti on-line (salvo problemi segnalati all'insegnante);
- contenuti dei compiti consegnati;
- partecipazione alle video conferenze;
- interazione nelle attività sincrone.

Griglia di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza conseguiti nelle discipline - prove orali

Voto	Conoscenze Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	Abilità Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).	Competenze Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.	Riferimento ai livelli di Competenza di Cittadinanza <u>10</u> <u>9</u> <u>8</u> <u>7</u> <u>6</u>
10	Ampie ed approfondite, con arricchimenti personali.	Il linguaggio è rigoroso, vario e ricco nel lessico e nell'uso delle strutture. I contenuti di studio sono organizzati efficacemente.	Rielaborazione originale e valutazione personale.	ECCELLENTE 9/10
9	Ampie con approfondimenti personali.	Lo studente/essa mostra padronanza del linguaggio d'uso e specifico. Sa analizzare in modo ampio e pertinente i testi.	Rielabora e effettua collegamenti in modo autonomo e personale.	
8	Ampie.	Lo studente/essa fa un uso corretto, chiaro e preciso degli strumenti espressivi e del	Rielabora e effettua collegamenti autonomi e	ALTO 8/9

		linguaggio specifico. L'alunno sa organizzare opportunamente i contenuti.	pertinenti.	
7	Esaurienti, ma non del tutto approfondite.	L'espressione è chiara e corretta. Lo studente/essa fa uso del linguaggio specifico. Discrete le abilità di analisi.	Rielabora e effettua collegamenti.	INTERMEDIO 7/8
6	Essenziali, aderenti ai testi utilizzati; presenza di elementi ripetitivi e mnemonici di apprendimento.	Il linguaggio è semplice, ma generalmente appropriato e senza gravi errori; fa uso del lessico specifico fondamentale. Lo studente/essa mostra sufficienti capacità di comprensione e analisi.	Non sempre riesce ad effettuare collegamenti in modo autonomo.	ADEGUATO 6
5	Superficiali.	L'espressione è ripetitiva, scarsamente appropriata; non sempre fa uso del lessico specifico fondamentale. Le abilità di comprensione e analisi sono incerte.	Difficoltà nella rielaborazione e nello sviluppo dei collegamenti.	NON ADEGUATO
4	Frammentarie, lacunose e disarticolate.	L'espressione è scorretta e impropria, episodico l'uso del linguaggio specifico. Lo studente/essa commette gravi errori di concetto.	Assenza di capacità di autonomo orientamento nella tematica proposta.	NEGATIVO NON PRESENTI NON ESPRESSE
3	Inesistenti, incoerenti e/o del tutto lacunose e/o errate.	Il linguaggio è improprio, scorretto. L'alunno/a si rivela incapace di determinare i tratti fondamentali di un argomento.	Inesistenti.	NON PRESENTI NON ESPRESSE
2	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	NON PRESENTI

Griglia di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, abilità e competenze conseguiti nelle discipline - prove orali integrata dalla DAD

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze	Riferimento ai livelli di Competenza di Cittadinanza	Partecipazione alla DaD
	Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).	Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e	10 9 8 7 6	Impegno e rispetto delle consegne Voti decimali

			autonomia.		
10	Ampie ed approfondite, con arricchimenti personali.	Il linguaggio è rigoroso, vario e ricco nel lessico e nell'uso delle strutture. I contenuti di studio sono organizzati efficacemente.	Rielaborazione originale e valutazione personale.	ECCELLENTE 9/10	Partecipa in maniera assidua e molto attiva, con un approccio fortemente costruttivo e propositivo. Mostra interesse, cura e approfondimento, apportando frequentemente notevoli contributi personali.
9	Ampie con approfondimenti personali.	Lo studente/essa mostra padronanza del linguaggio d'uso e specifico. Sa analizzare in modo ampio e pertinente i testi.	Rielabora e effettua collegamenti in modo autonomo e personale.		Partecipa in maniera molto attiva, donando contributi costruttivi e originali. Mostra ottime capacità relazionali a distanza. Approfondisce le attività proposte, svolgendo le consegne con notevole attenzione ed in modo originale.
8	Ampie.	Lo studente/essa fa un uso corretto, chiaro e preciso degli strumenti espressivi e del linguaggio specifico. L'alunno sa organizzare opportunamente i contenuti.	Rielabora e effettua collegamenti autonomi e pertinenti.	ALTO 8/9	Partecipa attivamente e assiduamente, dimostrando buone capacità relazionali a distanza e contribuendo positivamente al dialogo educativo. Mostra un impegno notevole e costante, rispettando scrupolosamente le consegne.
7	Esaurienti, ma non del tutto approfondite.	L'espressione è chiara e corretta. Lo studente/essa fa uso del linguaggio specifico. Discrete le abilità di analisi.	Rielabora e effettua collegamenti.	INTERMEDIO 7/8	Partecipa e si impegna regolarmente con modalità attive. Rispetta i turni di parola, i tempi e le modalità necessarie per una relazione a distanza proficua e costruttiva. Rispetta regolarmente le consegne.
6	Essenziali, aderenti ai testi utilizzati; presenza di elementi ripetitivi e mnemonici di apprendimento.	Il linguaggio è semplice, ma generalmente appropriato e senza gravi errori; fa uso del lessico specifico fondamentale. Lo studente/essa mostra sufficienti capacità di	Non sempre riesce ad effettuare collegamenti in modo autonomo.	ADEGUATO 6	Partecipa in maniera abbastanza regolare alle attività proposte con capacità relazionali e di interazione a distanza adeguate.

		comprensione e analisi.			Mostra sufficiente attenzione e impegno. Rispetta generalmente i tempi delle consegne.
5	Superficiali.	L'espressione è ripetitiva, scarsamente appropriata; non sempre fa uso del lessico specifico fondamentale. Le abilità di comprensione e analisi sono incerte.	Difficoltà nella rielaborazione e nello sviluppo dei collegamenti.	NON ADEGUATO	Partecipa in maniera discontinua e non sempre con modalità attive. Mostra scarso interesse e interviene solo sporadicamente in maniera poco pertinente e/o significativa. Non sempre rispetta le consegne svolgendo con scarsa cura e puntualità i compiti assegnati.
4	Frammentarie, lacunose e disarticolate.	L'espressione è scorretta e impropria, episodico l'uso del linguaggio specifico. Lo studente/essa commette gravi errori di concetto.	Assenza di capacità di autonomo orientamento nella tematica proposta.	NEGATIVO NON PRESENTI NON ESPRESSE	Sporadicamente partecipa alle attività proposte e/o in maniera passiva (con audio e video disattivati). Mostra scarsa motivazione; non si impegna nelle dinamiche relazionali a distanza. Raramente rispetta le consegne in formato digitale.
3	Inesistenti, incoerenti e/o del tutto lacunose e/o errate.	Il linguaggio è improprio, scorretto. L'alunno/a si rivela incapace di determinare i tratti fondamentali di un argomento.	Inesistenti.	NON PRESENTI NON ESPRESSE	Non prende parte alle attività proposte. Non si impegna e non rispetta le consegne in formato digitale.
2	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	NON PRESENTI	Non prende parte alle attività proposte. Non si impegna e non rispetta le consegne in formato digitale.

*legenda livelli di competenza

	livello	Descrizione Indicatore
0	Competenza non presente	Lo studente non possiede la competenza valutata.
6	Competenza iniziale	Lo studente mostra una conoscenza di base e teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate. Non è del tutto autonomo e non ha libera iniziativa.
7	Competenza base	Lo studente possiede conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi standard con autonomia operativa relativa.

8	Competenza Compiuta	Lo studente possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa.
9	Competenza Avanzata	Lo studente possiede consolidata ed approfondita conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio o professionale. Lo studente è pro-attivo nello svolgere i processi pianificati proponendo anche miglioramenti generali e specifici.
10	Competenza Consolidata	Lo studente possiede padronanza della competenza senza alcun limite evidente, esprimendola con autonomia totale e grande capacità di trasmissione e incremento generale. Lo studente è attualmente un riferimento teorico ed operativo per tutte le funzioni collegate, tende a ideare e migliorare sempre tutti i processi presenti nella sua area di operatività.

8.3 Criteri attribuzione voto di condotta

Il D.P.R. 122/09, a partire dall'a. s. 2008/2009, ha introdotto le disposizioni riguardo alla valutazione della "condotta" degli studenti, stabilendo che:

1. la valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi;
2. fermo restando quanto previsto in materia di diritti, doveri e sistemi disciplinari degli studenti, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica "e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori della propria sede" (viaggi di istruzione, uscite didattiche, convegni, ecc.);
3. la valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente;
4. la valutazione del comportamento se inferiore a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo;
5. i criteri e le modalità applicative della valutazione del comportamento nonché e le indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente sono specificate dal D.M. n.5 del 16/01/2009, art.3 e 4;
6. ciascuna istituzione scolastica, nel rispetto dei principi e dei criteri di carattere generale previsti dalla normativa vigente, dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità, dallo Statuto delle Studentesse e degli studenti, può determinare in sede di redazione del PTOF o di integrazione dello stesso, ulteriori criteri ed iniziative finalizzate alla valutazione del comportamento degli studenti.

In relazione a quanto precedentemente riportato il voto sarà attribuito attraverso la griglia del comportamento degli studenti di seguito riportata.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza assidua 2. Rispetto dei regolamenti d'Istituto 3. Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni e alle attività didattiche compresa educazione civica e DID 4. Regolare rispetto degli impegni e delle scadenze 5. Atteggiamento collaborativo e costruttivo 6. Comportamento irreprensibile nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola. 7. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza eccellenti 	<p>10</p> <p>Tutti gli indicatori dovranno essere presenti, in deroga solo secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza regolare/assidua 2. Rispetto dei regolamenti d'Istituto 3. Partecipazione attiva alle lezioni e alle attività didattiche compresa Educazione civica e DID 4. Regolare rispetto degli impegni e delle scadenze 5. Comportamento corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola. 6. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza molto alti 	<p>9</p> <p>Tutti gli indicatori dovranno essere presenti; in deroga solo secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza regolare 2. Rispetto dei Regolamenti d'Istituto e del regolamento entrate e uscite al limite di quanto previsto 7. Partecipazione generalmente attenta alle lezioni e alle attività didattiche compresa Educazione civica e DID 3. Sostanziale rispetto dei impegni e delle scadenze (eventuali richiami) 4. Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola (eventuali richiami) 5. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza alti 	<p>8</p> <p>Rispetto di tutti gli indicatori; in deroga uno-due indicatori secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. frequenza discontinua con ricadute didattiche 2. Violazioni dei Regolamenti d'Istituto e superamento dei limiti di entrate/uscite e/o ritardi previsti 3. assenze non giustificate 4. partecipazione poco attenta alle lezioni, compresa Educ. Civica e DID, rilevabile da note scritte o da ripetuti richiami verbali 5. mancato rispetto degli impegni e delle scadenze rilevabile da note scritte o da ripetuti richiami verbali 6. comportamento non sempre corretto nei 	<p>7</p> <p>Presenza di più indicatori secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>

<p>confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola rilevabile da note scritte o da ripetuti richiami verbali</p> <p>7. Violazioni dei Regolamenti di Istituto con provvedimento disciplinare lieve in seguito al quale abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento</p> <p>8. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza adeguati</p>	
<p>1. frequenza discontinua con ricadute didattiche</p> <p>2. superamento dei limiti di ritardi e/o entrate uscite previste del regolamento</p> <p>3. ammonizione in seguito alla quale abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento (nessuna nota ulteriore)</p> <p>4. partecipazione poco attenta alle lezioni rilevabile da note scritte</p> <p>5. mancato rispetto degli impegni e delle scadenze rilevabile da note scritte</p> <p>6. comportamento non corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola rilevabile da note scritte</p> <p>7. Violazioni dei Regolamenti di Istituto con provvedimento disciplinare in seguito al quale non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento</p> <p>8. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza iniziali o da riorientare</p> <p>9. Non sufficiente partecipazione alle attività di Educazione civica o DID</p>	<p style="text-align: center;">6</p> <p style="text-align: center;">Presenza di più indicatori secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<p>Studente che abbia ricevuto grave provvedimento disciplinare e che, successivamente alla erogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative indicate.</p>	<p style="text-align: center;">5</p> <p style="text-align: center;">attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>

8.4 Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe durante lo scrutinio finale sulla base della media dei voti riportati dallo studente.

In base all'O.M. 65/2022, per gli studenti del quinto anno, in deroga a quanto previsto dalla normativa vigente, il credito viene rimodulato e vengono attribuiti fino ad un massimo di 50 punti secondo quanto previsto da un'apposita tabella di conversione (cfr. Allegato C - OM 65/2022), come previsto dall' art.11 c 1, OM 65/2022:

“Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato

A al d. lgs.62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimali sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza".

Secondo quanto approvato dal Collegio dei docenti, allo studente sarà attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione relativa alla propria media dei voti nel caso in cui:

- la mantissa della media dei voti sia uguale o superiore a 0,50

oppure

- abbia corrisposto ad almeno **3** dei seguenti requisiti:

- a) Assiduità della frequenza scolastica in presenza e nella DID (nel caso in cui non si superi il 20% delle assenze in ogni singola disciplina);
- b) Attività complementari e integrative in presenza: progetti PTOF
- c) Interesse e partecipazione, con attività documentate
- d) Religione o Attività alternativa con giudizio "Ottimo".

Il punteggio complessivo non potrà comunque essere superiore a quello previsto dalla banda di oscillazione.

Allegato C – OM 65/2022

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

8.5 Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

Indirizzo: Liceo scientifico

Disciplina: Matematica

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base, anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o contro esempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.

I problemi potranno avere carattere astratto, applicativo o anche contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della matematica. Il ruolo dei calcoli sarà limitato a situazioni semplici e non artificiose.

Durata della prova: sei ore

Nuclei tematici fondamentali

ARITMETICA E ALGEBRA

Rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche

Algebra dei polinomi

Equazioni, disequazioni e sistemi

GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA

Triangoli, cerchi, parallelogrammi

Funzioni circolari

Sistemi di riferimento e luoghi geometrici

Figure geometriche nel piano e nello spazio

INSIEMI E FUNZIONI

Proprietà delle funzioni e delle successioni

Funzioni e successioni elementari

Calcolo differenziale

Calcolo integrale

PROBABILITÀ E STATISTICA

Probabilità di un evento

Dipendenza probabilistica

Statistica descrittiva

Obiettivi della prova

Con riferimento ai **Nuclei Tematici fondamentali**, la prova intende accertare che il candidato sia in grado di:

- Utilizzare le diverse rappresentazioni dei numeri, riconoscendone l'appartenenza agli insiemi N , Q , R e C . Interpretare geometricamente le operazioni di addizione e di moltiplicazione in C .
- Mettere in relazione le radici di un polinomio, i suoi fattori lineari ed i suoi coefficienti. Applicare il principio d'identità dei polinomi.
- Risolvere, anche per via grafica, equazioni e disequazioni algebriche (e loro sistemi) fino al 2° grado ed equazioni o disequazioni ad esse riconducibili.
- Utilizzare i risultati principali della geometria euclidea, in particolare la geometria del triangolo e del cerchio, le proprietà dei parallelogrammi, la similitudine e gli elementi fondamentali della geometria solida; dimostrare proposizioni di geometria euclidea, con metodo sintetico o analitico.
- Servirsi delle funzioni circolari per esprimere relazioni tra gli elementi di una data configurazione geometrica.
- Scegliere opportuni sistemi di riferimento per l'analisi di un problema.
- Determinare luoghi geometrici a partire da proprietà assegnate.
- Porre in relazione equazioni e disequazioni con le corrispondenti parti del piano.
- Applicare simmetrie, traslazioni e dilatazioni riconoscendone i rispettivi invarianti.
- Studiare rette, coniche e loro intersezioni nel piano nonché rette, piani, superfici sferiche e loro intersezioni nello spazio utilizzando le coordinate cartesiane.
- Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni definite su insiemi qualsiasi.
- Riconoscere ed applicare la composizione di funzioni.
- Applicare gli elementi di base del calcolo combinatorio.
- Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni definite sull'insieme dei numeri reali o su un suo sottoinsieme.
- Individuare le caratteristiche fondamentali e i parametri caratteristici delle progressioni aritmetiche e geometriche e delle funzioni polinomiali, lineari a tratti, razionali fratte, circolari, esponenziali e logaritmiche, modulo e loro composizioni semplici.
- A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche salienti del suo grafico e viceversa; a partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici di funzioni correlate: l'inversa (se esiste), la reciproca, il modulo, o altre funzioni ottenute con trasformazioni geometriche.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una successione definita con un'espressione analitica o per ricorrenza.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per x che tende a 0, di $\sin(x)/x$, $(e^x-1)/x$ e limiti ad essi riconducibili.
- Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità.
- Determinare la derivata di una funzione ed interpretarne geometricamente il significato.
- Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo.
- Analizzare le caratteristiche della funzione integrale di una funzione continua e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- A partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici della sua derivata e di una sua funzione integrale.
- Interpretare geometricamente l'integrale definito e applicarlo al calcolo di aree.
- Determinare primitive di funzioni utilizzando integrali immediati, integrazione per sostituzione o per parti.
- Determinare la probabilità di un evento utilizzando i teoremi fondamentali della probabilità, il calcolo combinatorio, il calcolo integrale.
- Valutare la dipendenza o l'indipendenza di eventi casuali.

-Analizzare la distribuzione di una variabile casuale o di un insieme di dati e determinarne valori di sintesi, quali media, mediana, deviazione standard, varianza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

8.6 *Correzione e valutazione delle prove scritte*

Come indicato nell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 art. 21 comma 2 (Correzione e valutazione delle prove scritte): *“Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente ordinanza”.*

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8

17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

8.7 Griglia di valutazione della prova orale

Come indicato nell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 art. 22, la Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	

DOCUMENTO FINALE V A LICEO SCIENTIFICO
Mazara del Vallo - Anno scolastico 2021/2022

specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Firmato digitalmente da Punteggio totale della prova				

Il presente Documento di Classe è stato approvato dal Consiglio di Classe nella seduta del 13/05/2022.

ALLEGATO 1 PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - A.S. 2021/2022

Libri di testo utilizzati:

I classici nostri contemporanei - voll. 5.1, 5.2, 6 - Guido Baldi - Paravia

La divina commedia- Dante Alighieri, Petrini

Giacomo Leopardi

1. La vita
2. Lettere e scritti autobiografici
 - T1 “Sono così stordito del niente che mi circonda...”, dalle *Lettere*
 - T2 “Mi si svegliarono alcune immagini antiche...”, dalle *Lettere*
3. Il pensiero
 - Microsaggio “Lo Zibaldone”
4. La poetica del “vago e indefinito”
 - T4a “La teoria del piacere”, dallo *Zibaldone*
 - T4b “Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza”, dallo *Zibaldone*
 - T4f “Teoria della visione”, dallo *Zibaldone*
 - T4i “Teoria del suono”, dallo *Zibaldone*
 - T4n “La doppia visione”, dallo *Zibaldone*
 - T4o “La rimembranza”, dallo *Zibaldone*
6. I Canti
 - ✓ Le Canzoni
 - ✓ Gli Idilli
 - ✓ Il ciclo di Aspasia
 - T5 L’Infinito, dai *Canti*
 - T6 La sera del dì di festa, dai *Canti*
 - T9 A Silvia, dai *Canti*
 - T13 Canto notturno di un pastore errante dell’Asia, dai *Canti*
 - T16 A se stesso, dai *Canti*
 - T18 La ginestra o il fiore del deserto, dai *Canti*
7. Le operette morali e l’”arido vero”
 - T20 Dialogo della Natura di un Islandese, dalle *Operette morali*

L’età postunitaria

1. Le strutture politiche e sociali
2. Le ideologie
3. Le istituzioni culturali
4. Gli intellettuali

La Scapigliatura

Gli scapigliati e la modernità
La Scapigliatura e il Romanticismo straniero
Un crocevia intellettuale
Un'avanguardia mancata
A3 Iginio Ugo Tarchetti
L'opera: Fosca
T4 L'attrazione della morte (testo B), da *Fosca*

Giosue Carducci

La sanità di Carducci
Un poeta tardoromantico
L'angustia provinciale della "malattia" carducciana
Carducci poeta ufficiale
Il documento storico di un gusto e di una mentalità
Che cosa ci dicono ancora oggi i classici: Carducci
Un Carducci datato e lontano
Un Carducci più vivo: il polemista
La memoria del patrimonio classico
Democrazia e laicità
Il poeta più intimo

Testi:

T2 Pianto Antico, da *Rime nuove*
T6 Nevicata, da *Odi barbare*

Scrittori europei nell'età del Naturalismo

Il Naturalismo francese
Gustave Flaubert, L'opera: Madame Bovary.

Testi :

T1 I sogni romantici di Emma, da *Madame Bovary*, I, capp. VI, VII
Microsaggio: Il discorso indiretto libero

Giovanni Verga

1. La vita
2. I romanzi preveristi
3. La svolta verista
4. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
6. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

Testi: T5 Rosso Malpelo, da *Vita dei campi*

8. Il ciclo dei vinti

Testi: T6 Prefazione ai Malavoglia: I "vinti" e la "fiumana del progresso", da *I Malavoglia*,
Prefazione

9. I Malavoglia: incontro con l'opera

L'intreccio -L'irruzione della storia -Modernità e tradizione -Il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale- La costruzione bipolare del romanzo

Microsaggio: Le tecniche narrative nei Malavoglia

Testi: da I Malavoglia

T7 Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, cap. I

T8 I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico, cap. IV

T9 I Malavoglia e la dimensione economica, cap. VII

T10 La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno, cap. XV

11. Il Mastro-don Gesualdo

-L'intreccio-L'impianto narrativo-L'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità

-La critica alla "religione della roba"

Testi

T15 La morte di mastro-don Gesualdo, da *Mastro-Don Gesualdo*, IV, cap. V

Il Decadentismo

Società e cultura

1. La visione del mondo decadente
2. La poetica del Decadentismo
3. Temi e miti della letteratura decadente
4. Decadentismo e Romanticismo

1. BAUDELAIRE, TRA ROMANTICISMO E DECADENTISMO

Charles Baudelaire

La vita- l'opera: I fiori del male

-La pubblicazione -La struttura e il titolo -I temi: il conflitto con il tempo storico-La noia e l'impossibile evasione -Gli aspetti formali

Testi: da *I fiori del male*

T1 Corrispondenze,

T2 L'albatro

T5 Spleen

2. LA POESIA SIMBOLISTA

Giovanni Pascoli

1. La vita
2. La visione del mondo
3. La poetica

T1 Una poetica decadente, da *Il fanciullino*

Microsaggio "*Il fanciullino*" e il *superuomo*: due miti complementari

5. I temi della poesia pascoliana

7. Le raccolte poetiche

8. *Myricae*

T4 X Agosto, da *Myricae*

T6 Temporale, da *Myricae*

T7 Novembre, da *Myricae*

T8 Il lampo, da *Myricae*

Tuono, da *Myricae*

9. Poemetti
10. I Canti di Castelvecchio
T14 Il gelsomino notturno, dai *Canti di Castelvecchio*

Gabriele D'Annunzio

1. La vita
2. L'estetismo e la sua crisi: l'esordio; i versi degli anni Ottanta e l'estetismo; il piacere e la crisi dell'estetismo; la fase della bontà
- T1** Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, da *Il piacere*, libro III, cap. II
3. I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche; il superuomo e l'esteta, il trionfo della morte, *Le vergini delle rocce*; il fuoco; forse sì forse che no; le nuove forme narrative
T4 Il programma politico del superuomo, da *Le vergini delle rocce*, libro I
5. Le laudi: il progetto
6. *Alcyone*: la struttura, i contenuti e la forma; il significato dell'opera
T13 La pioggia nel pineto, da *Alcyone*
7. Il periodo "notturno"
T16 La prosa notturna, dal *Notturmo*
Interpretazioni critiche: "D'Annunzio e la malinconia" (Gianni Oliva)

Luigi Pirandello

1. La vita
2. La visione del mondo: il vitalismo; la critica dell'identità individuale; la "trappola" della vita sociale; il rifiuto della socialità; il relativismo conoscitivo;
3. La poetica: l'"umorismo"; una definizione dell'arte novecentesca
4. Le poesie e le novelle

Testi

- T1** Un'arte che scompone il reale, da *L'umorismo*
da *Novelle per un anno*
- T4** Il treno ha fischiato
Mondo di carta
Il lume nell'altra casa
5. I romanzi: *L'esclusa e il turno*; *Il fu Mattia Pascal*, *Suo marito*, *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno, centomila*.
primo piano *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*
primo piano *Uno, nessuno, centomila*,
Testi: T10 L. Pirandello, da *Uno, nessuno, centomila*, *Nessun nome*
8. *Il teatro nel teatro*"la trilogia metateatrale: *Primo piano: Sei personaggi in cerca di autore*.
Microsaggio: Pirandello e il teatro: testo drammatico e spettacolo.
Testo: T12, La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio, da Sei personaggi in cerca di autore.

*1

Italo Svevo

- Contenuti** Italo Svevo: la vita e la cultura.
Le opere: *Una vita*, *Senilità*.
Incontro con l'opera: *La coscienza di Zeno*

Testi

T1 da *Una vita*, cap VIII: Le ali del gabbiano

T2 da *Senilità*, cap I: Il ritratto dell'inetto

T5 da *La coscienza di Zeno*, Il fumo

T9 da *La coscienza di Zeno*, Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno

La poesia tra avanguardia e nuove tradizioni

Contenuti I Futuristi- T. Marinetti -La lirica del primo Novecento in Italia - I crepuscolari

Testi:

T1, Corazzini, da *Piccolo libro inutile*, Desolazione del povero poeta sentimentale

Umberto Saba

Contenuti La vita. Incontro con l'opera: Il Canzoniere

Testi

dal *Canzoniere*

T1 Trieste - T4 Città vecchia

T9 Amai

L'ERMETISMO

Giuseppe Ungaretti

Contenuti La vita. Incontro con l'opera: L' allegria

Testi- da L'allegria:

T3 *Il porto sepolto*- T5 *Veglia*

T 11 *Mattina* - T12 *Soldati*

Eugenio Montale

Contenuti La vita. Incontro con l'opera: Ossi di seppia

Testi

da Ossi di seppia

T2 *Non chiederci la parola*

T4 *Spesso il male di vivere ho incontrato*

T7 *Forse un mattino andando*

*

*2

Divina Commedia

Il Paradiso di Dante

Contenuti Dante, *Paradiso*, struttura, contenuto, stile, tematiche.

Testi Canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXX, . Sintesi canti XXXI, XXXII, XXXIII
canto XXXIII , L'ineffabilità, vv 40-63, 97-108, vv 121-145.

EDUCAZIONE CIVICA

La costituzione e il lavoro. Il lavoro minorile.
Diritto e tutela dei minori.
Rosso Malpelo
Il Lavoro: lavoro come sfruttamento ; il lavoro che "non nobilita" l'uomo.
I I diritti negati: I Bambini delle fogne di Bucarest(M. Frassi), breve presentazione del libro;
Video: Un documentario sui bambini delle fogne di Bucarest
Il racconto di Giuseppe Barile, fotografo e reporter: *I bambini di Bucarest, 20 anni dopo: "Sotto terra abbiamo trovato l'inferno"*
Il lavoro che non nobilita l'uomo: Video
Primo Levi, La chiave a stella: lettura di un brano ,analisi, discussione e approfondimenti.

Il docente
prof.ssa Rosa Alba Saffiotti

N.B. : Gli argomenti compresi tra i due asterischi si intendono ancora da svolgere, rispetto alla data 5/05/22

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA- A.S. 2021/2022

Libro di testo
Civitas vol. 3- Cantarella-Guidorizzi- Einaudi scuola

La dinastia Giulio-Claudia e Flavia

La dinastia Giulio-Claudia
1.1 Il problema della successione
1.2 Il principato di Tiberio
1.3 Caligola e la svolta assolutistica
1.4 Claudio, un burocrate al potere
1.5 Nerone e la corte degli intrighi
La dinastia Flavia
3.1 Il buon governo di Vespasiano
3.2 La moderazione di Tito
3.3 Domiziano, dominus et deus

1. La letteratura della prima età imperiale
2. La guerra allo stoicismo

La prosa: storici e biografi (la storiografia della prima età imperiale)

3. La poesia
 - 3.1 La poesia didascalica
 - 3.2 La favola: Fedro

T3 La legge del più forte, *Fabulae I, 1*

T4 La vedova e il soldato, *Appendix Perottina, 13*

Seneca

1. La vita
2. Le opere
3. Seneca lo stoico
4. Una rassegna “tematica” dei trattati
 - 4.1 Consolare i sofferenti
 - 4.2 Il controllo delle passioni
 - 4.3 Il rapporto con il divino e con il tempo
 - 4.4 Le virtù politiche
5. Il “testamento spirituale” di Seneca: le lettere a Lucilio
6. Lo stile della prosa di Seneca
7. Seneca il tragico

Testi:

T1 Lottare con le passioni, *De ira* I, 1, 1-4

T3 Il male di vivere, *De tranquillitatem animi*, 2, 6-15

T5 La vita non è breve come sembra, *De brevitae vitae*, 1, 1-4

T7 Lo studio del passato, *De brevitae vitae*, 14, 1-2

T8 Consigli a un amico, *Epistulae ad Lucilium*, 1

T11 E quando non è possibile impegnarsi, *De otio*, 3, 2-5; 4, 1-2

Sulle tracce di Virgilio: l’epica da Tiberio ai Flavi

1. Un momento di ripensamento e revisione di forme e contenuti
 - 2. Lucano: Pharsalia, un manifesto politico**
 - 2.1 La vita e le opere
 - 2.2 Ideologia dell’opera e rapporto con Virgilio
 - 2.3 I personaggi del poema
 - 2.4 La lingua e lo stile
 - 2.5 La fortuna del poema

Petronio

1. L’ultimo banchetto di Petronio
2. Il Satyricon
3. Un romanzo? I generi letterari vicini al Satyricon
4. Il mondo di Petronio
5. L’eroe della volgarità: Trimalchione
6. La lingua e lo stile

T1 L’arrivo a casa di Trimalchione, *Satyricon*, 28-31

T2 Trimalchione buongustaio, *Satyricon*, 35-36; 40; 49-50

T8 La matrona di Efeso, *Satyricon*, 111-112

1. La satira e l'epigramma: Persio, Giovenale e Marziale

1. La satira

Persio

1. La vita
2. Le Satire
3. La lingua e lo stile

Testi: Lettura del brano "La mattinata di un "bamboccione", tratto da "Satire", 3, w. 1-62

Giovenale

1. La vita
2. Le Satire
3. La lingua e lo stile

Marziale e l'epigramma

1. Il genere: l'epigramma
2. L'autore: Marziale
3. Le opere

T7 Un poeta in edizione tascabile, *Epigrammi* I, 2

T8 Predico male ma... razzolo bene, *Epigrammi* I, 4

T9 Uno spasimante interessato, *Epigrammi* I, 10

T12 Studiare letteratura non serve a nulla, *Epigrammi* V, 56

T15 Elogio di Bilbili, *Epigrammi* XII, 18

Quintiliano

1. Una vita dedicata alle lettere e all'insegnamento
2. L'Institutio oratoria
3. Lo stile e la fortuna

Testi

T2 L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi, *Insitutio oratoria* II, 2, 18-28

T3 Sì al gioco, no alle botte, *Insitutio oratoria* I, 3, 8-17

T4 Ritratto del buon maestro, *Insitutio oratoria* II, 2, 4-13

T5 Un'arma potentissima per l'oratore: il riso, *Insitutio oratoria* VI, 3, 6-13; 84-90

T6 L'arte della memoria, *Insitutio oratoria* XI, 2, 11-13; 16-21

T7 Virgilio, secondo solo a Omero tra i poeti epici, *Insitutio oratoria* X, 1, 85-88; 90

T8 Cicerone, il dono divino della provvidenza, *Insitutio oratoria* X, 1, 105-110

T9 Seneca, pieno di difetti ma seducente, *Insitutio oratoria* X, 11, 125-131

L'età del principato per adozione

1. Nerva e Traiano
2. Adriano, l'imperatore filelleno
3. L'età degli Antonini

La cultura

2. Nuove tendenze letterarie

Plinio il giovane

1. La vita serena e politica
2. Le opere superstiti: il *Panegirico* e l'epistolario

Testi

T4 Cosa fare con i cristiani? (Epistulae X, 96-97)

Tacito

1. Repubblicano nell'anima, realista nei fatti
2. Le opere
3. De vita et moribus Iulii Agricolae
4. La Germania
5. Il *Dialogus de oratoribus*
6. Le *Historiae*
7. Gli *Annales*
8. La storiografia di Tacito
9. Tacito scrittore

Testi

T2 Il discorso di Calgàco, *Agricola*, 30-32

T5 Matrimonio e adulterio, *Germania*, 18-19

T8 La fiamma che alimenta l'oratoria, *Dialogus de oratoribus*, 40-41

T9 Il proemio delle *Historiae* I, 1-2

T10 Galba adotta Pisone, *Historiae* I, 15-16

T15 Nerone elimina Britannico, *Annales* XIII, 15-16

T16 Nerone elimina anche la madre Agrippina, *Annales* XIV, 5-8

T19 Seneca è costretto a uccidersi, *Annales* XV, 60-64

T20 Il pessimismo di Tacito, *Annales* XVI, 16

Apuleio

1. Vita e scritti di una personalità caleidoscopica
2. Il romanzo dell'asino: le *Metamorfosi*
3. Generi e modelli letterari
4. La lingua e lo stile

Testi

T1 Confutazione dell'accusa di magia, *Apologia*, 25-27

T3 Lucio si trasforma in asino, *Metamorfosi* III, 24-25

T5 L'asino ritorna uomo, *Metamorfosi* XI, 12-13

T7 La *curiositas* di Psiche, *Metamorfosi* V, 22-23

T8 Il lieto fine, *Metamorfosi* VI, 21-22

Iside e i suoi misteri (mito e religione)

Curiosità e magia (scheda vocabolario)

La crisi del III secolo (193-305 d.c)

1. La dinastia dei Severi

2. L'anarchia militare e il regno di Diocleziano

La cultura:

1. Un impero in crisi
2. I primi passi del cristianesimo

LA TARDA ETÀ IMPERIALE: quadro storico, l'affermarsi del Cristianesimo; La trattatistica apologetica: Caratteristiche del genere. I padri della Chiesa: intellettuali e santi.

*1

AGOSTINO D'IPPONA

La vita di un'anima inquieta. Le opere, Le Confessioni. La città di Dio e le altre opere (cenni) Lo stile di Agostino. L'autore nel tempo

Agostino: la memoria e il tempo, il tempo soggettivo;

Testi:

Confessiones I,12,19 L'avversione per lo studio

Confessiones II,4,9 Il furto delle pere (italiano)

Confessiones, VIII,12,28-30 La conversione di Agostino

Confessiones, X, 8, Il tempo per Agostino

*2

EDUCAZIONE CIVICA

La costituzione e il lavoro

La costituzione e il lavoro.

Seneca e la schiavitù nel mondo antico

I nuovi schiavi: video

Il lavoro più duro del mondo. Video-Intervista con "l'uomo delle fogne"

Il caporalato: lettura di un documento. Riflessioni e approfondimenti

Il Docente Prof.ssa Rosa Alba Saffiotti

N.B. : Gli argomenti compresi tra i due asterischi si intendono ancora da svolgere, rispetto alla data 05/05/22

PROGRAMMA SVOLTO DI

LINGUA E LETTERATURA INGLESE - A.S. 2021/2022

Libro di testo: Performer Heritage 2, di Spiazzi, Tavella e Layton

- **The Victorian Age:**

- The dawn of the Victorian Age
- The Victorian Compromise
- Reading and Use of English: “Life in Victorian Britain”
- The later years of Queen Victoria’s reign (reading)
- The late Victorians

- **The Victorian novel**

- **Charles Dickens**

- Oliver Twist

Two extracts: *Oliver wants some more*, t 60, *The workhouse*, t.59

- From text to screen: film “Oliver Twist” directed by Roman Polanski

- Hard Times

An extract: *Coketown*, t 62

- **The Brontë sisters**

1. Jane Eyre

2. **Lewis Carrol**

- *Alice’s Adventures in Wonderland*

- **Aestheticism and Decadence**

- **Oscar Wilde**

- The Picture of Dorian Gray

Two extracts: *The preface*, t82 – *The painter’s studio*, t83- *Dorian’s Death*, t84

- The Importance of being Earnest

An extract: *The Interview*, t 85

- **The Modern Age**

- From the Edwardian Age to the First World War
- The Age of anxiety
- Modernism

- **Modern Poetry**

- **T. S. Eliot**

The Waste Land

Two extracts: *The Burial of the Dead*, t 92 - *The Fire Sermon*, t 93

- **The Modern Novel**

- The interior monologue

- **Virginia Woolf**

- Mrs Dalloway

An extract: *Clarissa and Septimus*, t 105

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Work and alienation:

- Reading, comprehension and conversation about Labour Exploitation and how could we stop Child Labour exploitation.
- Discussion about how the rules and regulations regarding working conditions have changed since the 19th century. After the discussion, written activity about how work has changed and is continuing to change.

La docente

Prof.ssa Alessia Pizzolato

**PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE- A.S.
2021/2022**

L'idea di contemporaneo

Idea di contemporaneo e Novecento: definizioni e periodizzazioni. Riferimenti generali: *La Belle Epoque*

Primo Novecento

-L'età giolittiana (1903-1914): lo sviluppo economico e le riforme sociali; la politica interna tra socialisti e cattolici; l'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti; la "grande migrazione": 1900-1915.

All'inferno e ritorno: la seconda guerra dei Trent'anni 1914/1919

-La prima guerra mondiale e i Trattati di Pace: la rottura degli equilibri; l'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo; 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra; 1915-1916: la guerra di posizione; il fronte interno e l'economia di guerra; 1917-1918: verso la fine della guerra; i trattati di pace e la società delle nazioni; lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo.

-I totalitarismi e la seconda guerra mondiale: la Russia dalla rivoluzione alla dittatura: la rivoluzione di febbraio, dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra, la nuova politica economica e la nascita dell'Urss; la costruzione dello Stato totalitario di Stalin; il terrore staliniano e i gulag;

-Dopo la guerra: sviluppo e crisi: crisi e ricostruzione economica; trasformazioni sociali e ideologie; gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita; la crisi del '29 e il New Deal;

-L'Italia dal dopoguerra al fascismo: le trasformazioni politiche nel dopoguerra; la crisi dello Stato liberale; l'ascesa del fascismo; la costruzione dello Stato fascista; la politica sociale ed economica; la politica estera e le leggi razziali;

-La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich: la Repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; la costruzione dello stato totalitario; l'ideologia nazista e l'antisemitismo; l'aggressiva politica estera di Hitler;

-L'Europa e il mondo tra democrazia e fascismo: fascismi e democrazie in Europa; la guerra civile spagnola; la repubblica in Cina e l'impero militare del Giappone;

-La Seconda guerra mondiale: la guerra lampo (1939-1940); la svolta del 1941: la guerra diventa mondiale; la controffensiva alleata (1942-1943); la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia; la vittoria degli Alleati; lo sterminio degli ebrei; la guerra dei civili.

L'Italia repubblicana

-L'Italia repubblicana: il paese all'indomani della guerra; la rinascita dei partiti; l'avvio della stagione democratica; gli esordi della Repubblica: La Costituzione; la rottura dell'unità antifascista e le elezioni del 1948; gli anni del Centrisimo e l'età degasperiana; il "miracolo economico". La stagione del centro-sinistra: un decennio di trasformazioni; il Sessantotto e l'autunno caldo. Gli anni Settanta: dalla strategia della tensione agli anni di piombo; l'esperienza della "solidarietà nazionale" e l'assassinio di Moro; una difficile situazione economica.

-L'Italia dalla prima alla seconda Repubblica: la stagione del pentapartito; l'epilogo della prima Repubblica; dal 1994 ad oggi, un groviglio di gravi problemi ed incognite. **(lezione cornice di sintesi con materiali di approfondimento)**

Gli anni della guerra fredda dal bipolarismo al multipolarismo

-dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica": Urss e Usa da alleati ad antagonisti; le "due Europe" e la crisi di Berlino; la guerra fredda nello scenario internazionale; la "coesistenza

pacifica” e le sue crisi (1953-1963); la decolonizzazione e le origini della questione mediorientale (in sintesi): *l’indipendenza dell’India e dei paesi del Sud-est asiatico; la fine degli imperi coloniali in Africa; tra decolonizzazione e neocolonialismo; il Medio Oriente: questione arabo-israeliana e movimenti islamici.*

-il mondo verso il tramonto del bipolarismo: *la Cina di Mao, nuova protagonista della scena internazionale; l’Unione Sovietica e la crisi di Praga; gli Stati Uniti e la guerra del Vietnam; la società dei consumi e la contestazione giovanile; crisi economica, neoliberalismo e rivoluzione elettronica; l’America Latina dal neocolonialismo alla democratizzazione (sintesi); nuove aree di tensione: Iran, Iraq, Afghanistan; dalla nuova guerra fredda al crollo dell’Urss.*

Scenari del mondo attuale: *la Russia di Eltsin e Putin; gli Stati Uniti: unica potenza mondiale?; il Medio Oriente e il terrorismo islamico; l’incerto futuro dell’Africa; l’evoluzione dell’America Latina; lo scenario asiatico Cenni sulla situazione geopolitica attuale: dal multipolarismo alla Geopolitica del caos. (lezione cornice di sintesi)*

Cittadinanza e Costituzione

La Costituzione italiana

- La nascita della Costituzione repubblicana;
 - struttura del testo: Principi fondamentali (articoli 1-12); -un testo “rigido” ma non “chiuso”;
 - Costituzione formale e Costituzione materiale;
 - Approfondimenti: Art. 3, libertà-diritti ed uguaglianza;
- Documenti:** *“Un testo programmatico” di Piero Calamandrei, Discorso ai giovani sulla Costituzione (1955) in Id., Lo Stato siamo noi, Chiarelettere, Milano 2011*

L’ONU e la costruzione di un nuovo ordine mondiale

- La nascita dell’Organizzazione delle Nazioni Unite: struttura ed obiettivi;
- Il futuro dell’Onu tra speranze e tentativi di riforma;
- Dal “principio di non ingerenza” al dovere di intervento;
- riferimenti artt. 10 e 11 della Costituzione italiana (organismi internazionali/pace).

L’Unione europea (in sintesi)

- Le tappe dell’integrazione europea: 1951-2021;
- L’Europa unita: un’idea dalla lunga storia;
- le origini dell’Unione: il Manifesto di Ventotene;
- Una storia di compromessi e di idee divergenti: federalisti, confederalisti e funzionalisti;

CLIL: “The cold war” (vedi Documento del 15 maggio).

Educazione civica

- La metamorfosi del concetto di lavoro: riflessione storico-filosofica (diritto al lavoro, diritto all’ozio);
- Lavoro e diritti;
- “Fondata sul Lavoro”: Costituzione e principio lavorista, analisi artt. 1, 3, 4, 35, 36, 37, 40, 41, 46;
- Dallo Statuto dei lavoratori L.300/1970 alla Carta dei diritti universali del Lavoro.

Il docente
Prof. Danilo Di Maria

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA – A.S. 2021/2022

Il Romanticismo e i fondatori dell'Idealismo

J. G. Fichte

- *La Dottrina della scienza: “infinetizzazione” dell'Io; i principi della <<dottrina della scienza>>; la struttura dialettica dell'Io; la “scelta” tra idealismo e dogmatismo;*
- *Discorsi alla nazione tedesca: lo Stato-nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania.*

F. W. J. Schelling

- *La filosofia della natura: la struttura finalistica e dialettica del reale; la natura come emergere dello spirito;*
- *L'Idealismo estetico e la teoria dell'Arte come problema <<più elevato>> della filosofia trascendentale.*

G. W. F. Hegel

- *I capisaldi del sistema hegeliano: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia e il “giustificazionismo hegeliano”;*
- *La dialettica e i tre momenti del pensiero;*
- *La Fenomenologia dello spirito: la Coscienza, l'Autocoscienza (Servitù e signoria, coscienza infelice); la Ragione: osservativa, attiva e individualità in sé e per sé; lo spirito: il concetto di eticità;*
- *Lo stato hegeliano: totalitario, conservatore o liberale?*

Critica del sistema hegeliano

A. Schopenhauer

- *Il Mondo come Volontà e rappresentazione: sistema e filosofia (gnoseologia, metafisica, estetica ed etica). Le radici culturali e il rifiuto dell'idealismo; il <<velo di Maya>>;*
- *tutto è Volontà, dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo: caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere;*
- *il pessimismo (dolore, piacere e noia); le vie di liberazione dal dolore: il rifiuto del suicidio;*

- *l'Arte; l'Etica della pietà; l'ascesi.*

S. Kierkegaard

- *Le vicende biografiche e le opere; l'esistenza come possibilità; la critica all'hegelismo e il primato del singolo;*
- *Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica e le sue figure (Don Giovanni, Faust, Johannes), la vita etica (scelta etica, peccato e angoscia). La vita religiosa e la solitudine della fede (assurdo e paradosso). L'angoscia, la disperazione e la fede.*

Dallo Spirito all'uomo: Feuerbach e Marx

L. Feuerbach

- *la critica alla religione, la critica ad Hegel e il concetto di alienazione.*

K. Marx

- *le caratteristiche generali del marxismo, la critica al misticismo logico di Hegel, la critica allo Stato moderno e al liberismo, la critica all'economia borghese e il concetto di alienazione;*
- *la concezione materialistica della storia (ideologia, struttura e sovrastruttura e dialettica della storia); il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe, la rivoluzione e la dittatura del proletariato; dal socialismo al comunismo.*
- *il Capitale: economia e dialettica, merce, lavoro e plus valore. Tendenze e contraddizione del capitalismo.*

Scienza, progresso e reazione al positivismo

Il Positivismo: caratteri generali.

Comte:

- *la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.*

La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche

F. Nietzsche

- *la demistificazione delle illusioni della tradizione e le caratteristiche del pensiero di Nietzsche;*
- *-Il periodo giovanile: tragedia e filosofia (apollineo e dionisiaco), storia e vita (storia monumentale, antiquaria e critica).*
- *Il periodo "illuministico": metodo genealogico, filosofia del mattino, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche;*
- *-Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche (il superuomo-Oltreuomo, la fedeltà alla terra, l'amor fati, l'eterno ritorno, la volontà di potenza;*
- *Nichilismo e prospettivismo.*

La crisi dei fondamenti di fine '800, spiritualismo e nascita della psicoanalisi

H. Bergson

- *Tempo e durata;*
- *La libertà e il rapporto tra Spirito e corpo;*
- *Lo slancio vitale.*

S. Freud

- *La rivoluzione psicoanalitica: Freud, dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi;*
- *la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi, la prima e la seconda Topica; i sogni, gli atti mancati e la nevrosi;*
- *la teoria della sessualità e il complesso edipico.*
- *Il disagio della civiltà (Eros e Thanatos).*

L'Esistenzialismo

M. Heidegger

- *"Essere e Tempo", l'analitica esistenziale: essere ed esistenza, l'essere nel mondo: l'uomo e le cose. La Cura: l'uomo e gli altri; l'esistenza inautentica ed anonima (chiacchiera, curiosità ed equivoco) e l'esistenza autentica: la morte, l'angoscia e la temporalità.*

Filosofia ed epistemologia nel '900

K. Popper

- *Il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità;*
- *le asserzioni di base e la precarietà della scienza, l'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità e la teoria della corroborazione; la critica all'induzione; la critica epistemologica al marxismo e alla psicoanalisi; la riabilitazione della metafisica.*

Società e rivoluzione nel '900

Educazione civica: “Il lavoro e l'umano: una prospettiva filosofica”

Libro di testo: *I nodi del pensiero vol. III, Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, Paravia 2017 - Torino.*

N.B. : Gli argomenti contrassegnati dai due asterischi si intendono ancora da svolgere, rispetto alla data 05/05/22

Il docente
Prof. Danilo Di Maria

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE – A.S. 2021/2022

➤ *Contenuti disciplinari*

Chimica Organica

Le caratteristiche dei composti organici. Gli orbitali ibridi.

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. L'isomeria. La nomenclatura degli idrocarburi saturi e le proprietà fisiche. Le reazioni degli alcani: combustione e sostituzione radicalica.

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Nomenclatura degli alcheni e degli alchini. L'isomeria geometrica degli alcheni. Le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini. La regola di Markovnikov.

Gli idrocarburi aromatici: il benzene e la sua struttura. Le reazioni di sostituzione elettrofila aromatica: alogenazione (clorurazione e bromurazione), nitratura

I principali gruppi funzionali.

Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura e proprietà fisiche. Le reazioni degli alcoli: disidratazione e ossidazione.

Aldeidi e chetoni: nomenclatura. Reazioni di ossidazione e riduzione. Il saggio di Tollens

Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche.

Esteri e saponi

Le ammine(cenni)

Biochimica

Le biomolecole : ruolo biologico delle varie classi di composti

Carboidrati: Monosaccaridi(gliceraldeide , ribosio, desossiribosio, glucosio e fruttosio). Disaccaridi (maltosio, lattosio, saccarosio,). Polisaccaridi(amido, glicogeno, cellulosa).

Lipidi: Trigliceridi, fosfolipidi, steroidi.

Proteine: Struttura generale degli amminoacidi. Il legame peptidico. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Gli enzimi.

Acidi nucleici: La chimica degli acidi nucleici

Il metabolismo energetico: Catabolismo e anabolismo. La molecola dell'ATP. La glicolisi e le fermentazioni

Scienze delle terra

Minerali(cenni) . Processi litogenetici. . L'interno della terra. Le superfici di discontinuità. Il calore interno della terra. Cenni sulla teoria della tettonica a zolle. I terremoti. Il vulcanesimo

Educazione civica

Le principali fonti energetiche: i combustibili fossili , problemi e prospettive legate al loro uso. Le fonti energetiche rinnovabili

La Docente

Prof.ssa Valeria Alestra

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA – A.S. 2021/2022

FUNZIONI E LIMITI

Funzioni e loro proprietà: Funzioni reali di variabile reale. Proprietà delle funzioni. Funzione inversa. Funzione composta.

Limiti di funzioni: Insiemi di numeri reali. Il limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Il limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Il limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Il limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Primi teoremi sui limiti (con dimostrazione).

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni: Le operazioni sui limiti (somma, prodotto con dimostrazione). Le forme indeterminate. I limiti notevoli. Gli infinitesimi, gli infiniti e loro confronto. Le funzioni continue. I punti di discontinuità di una funzione. Gli asintoti e la loro ricerca. Il grafico probabile di una funzione.

Successioni e serie: Successioni numeriche. Progressioni. Alcune proprietà delle successioni. Limite di una successione. Calcolo del limite di una successione. Principio di induzione. Che cos'è una serie numerica. Serie convergenti, divergenti, indeterminate, serie geometriche e telescopiche.

DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONI

Derivate: Derivata di una funzione. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata di $f(x)$ elevata a $g(x)$. Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente. Punti di non derivabilità. Applicazioni alla fisica. Differenziale di una funzione.

Teoremi del calcolo differenziale: Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Conseguenze del Teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy. Teorema di De l'Hospital.

Massimi, minimi e flessi: Definizioni. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Problemi di ottimizzazione.

Studio delle funzioni: Studio di una funzione. Grafici di una funzione e della sua derivata.

CALCOLO INTEGRALE E APPLICAZIONE NEI PROBLEMI

Integrali indefiniti: Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di alcune funzioni razionali fratte.

Integrali definiti: Integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo delle aree. Calcolo dei volumi. Integrali impropri. Applicazione degli integrali alla fisica.

Educazione civica

-L'inflazione

*La Docente
Prof.ssa Rosa Basone*

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA – A.S. 2021/2022

Richiami

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

L'elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione. Polarizzazione. Conduttori ed isolanti. Legge di Coulomb.

IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica uniforme. Le linee di campo elettrico. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Il campo elettrico di una distribuzione infinita di carica.

IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia Potenziale Elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. Il calcolo dal campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrico.

FENOMENI DI ELETTROSTATICA

Conduttori in equilibrio elettrostatico. La capacità di un conduttore. Il condensatore. I condensatori in serie e in parallelo. L'energia immagazzinata in un condensatore.

LA CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica continua.

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. La forza elettromotrice.

La corrente elettrica nei metalli.

I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Carica e scarica di un condensatore. L'estrazione degli elettroni da un metallo. L'effetto Volta. L'effetto termoelettrico e la termocoppia.

La corrente elettrica nei liquidi e nei gas.

Le soluzioni elettrolitiche. L'elettrolisi. Le leggi di Faraday per l'elettrolisi. Le pile e gli accumulatori. La conducibilità nei gas. I raggi catodici.

IL CAMPO MAGNETICO

Fenomeni magnetici fondamentali.

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. L'ampmetro e il voltmetro.

Il campo magnetico.

La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Le proprietà magnetiche dei materiali. Il ciclo di isteresi magnetica. Verso le equazioni di Maxwell.

ELETTROMAGNETISMO

L'induzione elettromagnetica.

La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. Autoinduzione e mutua induzione. Induttanza e induttori. Circuito RL. Energia immagazzinata in un induttore. L'alternatore.

Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata. I circuiti in corrente alternata. I circuiti RLC. I circuiti LC. Il trasformatore.

Equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto. Il termine mancante. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico.

La Docente
Prof.ssa Enza Gucciardo

PROGRAMMA SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - A.S. 2021/2022

Dalla ripresa dell'arte classica all'espressione del sentimento che vince sulla ragione

-Neoclassicismo: Riferimenti generali. Antonio Canova: "Paolina Borghese", "Amore e Pische", "Le tre Grazie"; Jacques-Louis David: "La morte di Marat" – "Il giuramento degli Orazi".

-Romanticismo Pittorico e Sublime: Riferimenti generali. Caspar David Frierich: "Il naufragio della Speranza", "Viandante sul mare di nebbia". Théodore Géricault: "La zattera della Medusa". Eugène Delacroix: "La libertà che guida il popolo". Francesco Hayez: "Il bacio".

Dalla Rivoluzione industriale all'architettura degli ingegneri

-L'architettura del ferro e del vetro: Il Cristal Palace di Londra; La Torre Eiffel di Parigi; La Statua della Libertà di New York; Le gallerie urbane: Vittorio Emanuele II a Milano e la Umberto I a Napoli.

Il Realismo

-Il realismo: Riferimenti generali. Gustave Courbet: "Un funerale a Ornans", "Gli spaccapietre". Onofrio Tomaselli: "I carusi".

-Il realismo in Italia e il fenomeno dei macchiaioli. Giovanni Fattori: "Bovi al carro".

Dall'invenzione della macchina fotografica alle teorie sul colore

-Impressionismo: "Claude Monet: "Impressione sole nascente", "La cattedrale di Rouen", "La Grenouillère". Pierre Auguste Renoir: "La Grenouillère". Edgar Degas: "La lezione di danza". Edouard Manet: "Colazione sull'erba".

-Postimpressionismo: Paul Cézanne: "I bagnanti". Georges Seurat: "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte". Paul Signac: "Il palazzo dei papi ad Avignone". Paul Gauguin: "Il Cristo giallo". Vincent Van Gogh: "Mangiatori di patate", "La Camera ad Arles", "Campo di grano con volo di corvi", "Girasoli", "La notte stellata".

Dal Cemento armato al disegno industriale

-Art Nouveau: Caratteri generali. Gustav Klimt: "Giuditta I", "Ritratto di Adele Bloch-Bauer I", "Il Bacio", "Le tre età della donna", "Danae". Antoni Gaudì: "Sagrata Familia", "Parco Guell", "Casa Battlò", "Casa Milà".

Le avanguardie storiche

-Le Avanguardie storiche: Caratteri generali. I Fauves. Henry Matisse: “La danza”, “La stanza Rossa”. L’espressionismo: Caratteri generali. Edvard Munch: “Il grido”. Il cubismo: Caratteri generali. Pablo Picasso: “Les demoiselles d’Avignon”, “Guernica”. Il Futurismo: Caratteri generali. Umberto Boccioni: “Forme uniche della continuità nello spazio”. Giacomo Balla: “Bambina che corre sul balcone”. Antonio Sant’Elia: “La città nuova”. L’Astrattismo: Caratteri generali. Kandinski: “Senza titolo”. Mondrian: “Composizione con un grande quadrato rosso, giallo, nero, grigio e blu”. Il dadaismo: Caratteri generali. Marcel Duchamp: “Fontana”, “L.H.O.O.Q”, “Ruota di bicicletta”. Il surrealismo: Caratteri generali. Salvador Dalì: “La persistenza della memoria”. La Metafisica: Caratteri generali. Giorgio De Chirico: “Ettore e Andromaca”, “Le Muse inquietanti”.

Dalla scuola di Parigi a Frida Kahlo

-La scuola di Prigi: caratteri generali. Amedeo Modigliani: “Jeanne Hébuterne con maglione giallo”. Marc Chagall: “Io e il mio villaggio”, “Violinista Verde”, “La passeggiata”. Frida Kahlo.

L’architettura del novecento, organica o razionale

-L’architettura del novecento, organica e razionale: Caratteri generali. Le Corbusier: “Unità di abitazione di Marsiglia” e il modulo, “La villa Savoye” e i cinque punti dell’architettura, “La cappella di Ronchamp”. Frank Lloyd Wright: “La casa sulla cascata”, “Guggenheim Museum”. -L’architettura fascista: caratteri generali. Giuseppe Terragni e il razionalismo in Italia: “La casa del Fascio.

L’arte della seconda metà del ‘900

-L’arte informale. Jackson Pollock e la tecnica del Dripping: “I custodi del segreto”. Lucio Fontana e la tecnica dello Spazialismo: “Concetto spaziale, attese”. - Il neorealismo in Italia. Renato Guttuso: “Vucciria”. -La Pop Art. Andy Warhol: “Merilyn Monroe”.

Educazione civica

-Lo sfruttamento dei lavoratori: una denuncia sociale che arriva anche dall’arte con “Gli spaccapietre” di Courbet, “Mangiatori di patate” di Van Gogh e “I Carusi” di Tomaselli.

La Docente
Prof.ssa Michela Valentina Scavone

PROGRAMMA SVOLTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – A.S. 2021/2022

Movimento e corpo

1 Attività ed esercizi di rafforzamento a carico naturale, a corpo libero per la mobilità e la scioltezza articolare degli arti. Attività ed esercizi specifici per migliorare le capacità condizionali e coordinative, della forza, della resistenza, della velocità, dell'equilibrio, di coordinazione generale, per il controllo della respirazione.

2 Attività sportiva individuale di corsa, di resistenza, corsa veloce, ginnastica generale.

3 Conoscere e gestire in autonomia alcuni momenti di lavoro.

4 Tecnica esecutiva dell'avviamento motorio e dello stretching

5 Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali.

6 Percorso di educazione civica

Gioco e sport

1 Le capacità motorie

2 L'aspetto educativo e sociale del gioco

3 Tecniche delle discipline sportive praticate

4 L'Atletica e le sue specialità: corse veloci(100 m, e corsa di resistenza.

Salute e Benessere

1 Principi fondamentali e norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Il Primo Soccorso

2 La respirazione, l'Alimentazione- I Sistemi energetici, L'Alcool e i suoi effetti, le droghe, le malattie a trasmissione sessuale.

Educazione civica: Il doping nello sport.

Valutazione

Verifiche pratiche ed orali durante la didattica in presenza.

Libri di testo: In Perfetto Equilibrio/Pensiero e Azione per un corpo intelligente

Autore Del Nista, Parker, Tasselli

Ed. D'Anna

Il Docente
Prof Andrea Pacini

PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE - A.S. 2021/2022

- Liberi per essere responsabili
- Essere padroni delle nostre azioni
- Responsabili delle nostre scelte
- La coscienza illuminata dalla legge morale
- La legge morale naturale

- Il fondamento dei diritti umani
- Il manifesto della comunicazione inclusiva
- Le schiavitù del XXI secolo
- La tratta della vergogna (sfruttamento della prostituzione)
- L'impegno per la vita sociale Il volontariato
- I nuovi movimenti religiosi la New Age
- L'interculturalità fatica e speranza della Chiesa
- Solitudine e fatica di vivere
- Fede e cultura un rapporto da rinnovare
- Le persecuzioni oggi
- Tolleranza e rispetto
- Bellezza verità e bontà nelle relazioni
- La Bibbia come grande codice della nostra cultura
- Il rapporto fede ragione due ali che possono volare insieme
- Giornata mondiale della terra e riflessione teologica
- Morale cristiana e fecondazione assistita
- La nascita della bioetica
- Manipolazioni genetiche e ambiente
- Lavoro e dignità dell'uomo
- Cosa farò da grande: orientare le proprie scelte

Educazione civica

- Le fonti della dottrina sociale della Chiesa

- “Rerum Novarum” enciclica sociale, orientamento al bene comune

La Docente

Prof.ssa Brigida Calamusa

PROGRAMMA SVOLTO MATERIA ALTERNATIVA IRC - A.S. 2021/2022

Conoscenze o contenuti trattati

- La Costituzione della Repubblica Italiana.
- La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948.
- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (Nizza, 2000).
- La Geopolitica: mappe e dinamiche internazionali.
- L'equilibrio tra gli stati: valutazioni geopolitiche. Cittadinanza europea.

La Docente

Prof.ssa Anna Maria Lima

ALLEGATO 2 Griglie di valutazione prima prova scritta.

Indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha utilizzato nel corso dell'anno, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769).

DOCUMENTO FINALE V A LICEO SCIENTIFICO
Mazara del Vallo - Anno scolastico 2021/2022

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO						
Nome..... Classe..... Data						
Indicatori Criteri di valutazione delle abilità e delle competenze	Descrittori con relativi punteggi					
	10-9	8-7	6	5-4	3	PUNTEGGI PARZIALI
► 1. Rispetto delle consegne	Completo ed efficace	Nel complesso completo	Parziale	Carente	Molto scarso o nullo	
► 2. Comprensione del testo complessiva e nei suoi snodi tematici e stilistici	Approfondita, corretta ed ampiamente esauriente	Nel complesso corretta ed esauriente	Essenziale, con alcune imprecisioni	Con diverse imprecisioni e lacune	Gravemente lacunosa e imprecisa	
► 3. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Esauriente, corretta e condotta con acume	Nel complesso corretta ed esauriente	Con alcune lacune e imprecisioni	Incompleta, con errori	Gravemente incompleta e scorretta	
► 4. Interpretazione del testo	Precisa, pertinente e validamente argomentata	Corretta e nel complesso argomentata	Essenziale, con alcune imprecisioni,	Con lacune e imprecisioni, poco argomentata	Poco corretta, scarsamente argomentata	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Numerose, ampie e molto precise	Adeguate e precise	Sufficienti e per lo più precise	Limitate e poco precise	Assenti o insufficienti	
6. Giudizi critici e valutazioni personali.	Profondi, originali e ben evidenziati	Per lo più presenti e validi	Accennati o espressi in modo generico/ Poco originali	Poco riconoscibili Troppo scontati, semplicistici	Quasi assenti	
7. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Amoniche, logiche, efficaci	Nel complesso ben strutturate	Sommariе	Imprecise	Del tutto inadeguate	
8. Coesione e coerenza testuale	Testo sempre coerente e coeso / corretto, con elementi di complessità	Testo quasi sempre coerente e coeso / nel complesso articolato e corretto	Testo schematico / semplice, ma sufficientemente organizzato / con qualche errore	Testo con diverse incongruenze / semplicistico o contorto, con errori	Testo disordinato e incoerente / con molti errori, decisamente scorretto	
9. Registro linguistico e lessico	Appropriati, variegati, efficaci	Generalmente appropriati, adeguati	Non sempre adeguati, con qualche imprecisione o ripetizione	Con diverse improprietà e ripetizioni	Gravemente scorretti e inappropriati	
10. Ortografia, morfologia e sintassi. <i>*Punteggiatura</i>	Pienamente corrette. <i>*Accurata e efficace</i>	Corrette, con qualche imprecisione. <i>*Generalmente accurata</i>	Con pochi, non gravi errori. <i>*Poco curata.</i>	Con errori. <i>*Imprecisa</i>	Con molti errori. <i>*Decisamente scorretta</i>	
PUNTEGGIO TOTALE* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 10.						VOTO/10
PUNTEGGIO TOTALE ESAMI DI STATO* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 5.						VOTO/20

DOCUMENTO FINALE V A LICEO SCIENTIFICO
Mazara del Vallo - Anno scolastico 2021/2022

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO						
TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO						
Nome..... Classe..... Data						
Indicatori Criteri di valutazione delle abilità e delle competenze	Descrittori con relativi punteggi					
	10-9	8-7	6	5-4	3	PUNTEGGI PARZIALI
► 1. Individuazione della tesi presente nel testo proposto	Perfettamente corretta, precisa, ben esplicitata	Nel complesso corretta ed esplicitata	Sufficientemente corretta ma resa in modo essenziale	Imprecisa, in parte fraintesa	Scorretta, fraintesa	
► 2. Individuazione delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Perfettamente corretta, precisa, ampiamente resa	Nel complesso corretta / esaurientemente resa	Sufficientemente corretta, con qualche lacuna	Con diverse imprecisioni e lacune	Imprecisa, gravemente lacunosa	
► 3. Conduzione del proprio percorso argomentativo con uso di connettivi logici	Articolata, ben argomentata e coerente	Nel complesso articolata, coerente	Sommara	Poco articolata e poco coerente	Spesso assente / del tutto assente	
► 4. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Corrette e del tutto congrue	Corrette ed abbastanza congrue	Abbastanza corrette, ma non del tutto congrue	Poco congrue e/o non sempre corrette	Assenti o scorrette	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Numerose, ampie e molto precise	Adeguate e precise	Sufficienti e per lo più precise	Limitate e poco precise	Assenti o insufficienti	
6. Giudizi critici e valutazioni personali.	Profondi, originali e ben evidenziati	Per lo più presenti e validi	Accennati o espressi in modo generico/ Poco originali	Poco riconoscibili Tropo scontati, semplicistici	Quasi assenti	
7. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Armoniche, logiche, efficaci	Nel complesso ben strutturate	Sommarie	Imprecise	Del tutto inadeguate	
8. Coesione e coerenza testuale	Testo sempre coerente e coeso / corretto, con elementi di complessità	Testo quasi sempre coerente e coeso / nel complesso articolato e corretto	Testo schematico / semplice, ma sufficientemente organizzato / con qualche errore	Testo con diverse incongruenze / semplicistico o contorto, con errori	Testo disordinato e incoerente / con molti errori, decisamente scorretto	
9. Registro linguistico e lessico	Appropriati, variegati, efficaci	Generalmente appropriati, adeguati	Non sempre adeguati, con qualche imprecisione o ripetizione	Con diverse improprietà e ripetizioni	Gravemente scorretti e inappropriati	
10. Ortografia, morfologia e sintassi. <i>*Punteggiatura</i>	Pienamente corrette. <i>*Accurata e efficace</i>	Corrette, con qualche imprecisione. <i>*Generalmente accurata</i>	Con pochi, non gravi errori. <i>*Poco curata.</i>	Con errori. <i>*Imprecisa</i>	Con molti errori. <i>*Decisamente scorretta</i>	
PUNTEGGIO TOTALE* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 10.						VOTO/10
PUNTEGGIO TOTALE ESAMI DI STATO* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 5.						VOTO/20

DOCUMENTO FINALE V A LICEO SCIENTIFICO
Mazara del Vallo - Anno scolastico 2021/2022

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO						
TIPOLOGIA C:						
RIFLESSIONE CRITICA E DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ						
Nome..... Classe..... Data.....						
Indicatori Criteri di valutazione delle abilità e delle competenze	Descrittori con relativi punteggi					
	10-9	8-7	6	5-4	3	PUNTEGGI PARZIALI
► 1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Completa	Pressoché completa	Parziale, ma sufficientemente adeguata	Carente	Molto scarsa o nulla	
► 2. Titolo e *paragrafazione	Efficace, coerente *precisa	Coerente *nel complesso corretta	Generico *poco precisa	Insoddisfacenti	Inadeguati	
► 3. Sviluppo dell'esposizione Argomentazione	Molto lineare e ordinato <i>Articolata e approfondita</i>	Nel complesso lineare e ordinato <i>Abbastanza articolata</i>	Sufficientemente lineare e ordinato <i>Generica, essenziale</i>	Poco lineare e ordinato <i>Poco articolata e superficiale</i>	Scorretto <i>Spesso assente / del tutto assente</i>	
► 4. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti cultura	Ampie e del tutto articolate	Corrette e abbastanza articolate	Abbastanza corrette ma non del tutto articolate	Superficiali, non sempre corrette e poco articolate	Assenti o scorrette	
► 5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Numerose, ampie e molto precise	Adeguate e precise	Sufficienti e per lo più precise	Limitate e poco precise	Assenti o insufficienti	
► 6. Giudizi critici e valutazioni personali.	Profondi, originali e ben evidenziati	Per lo più presenti e validi	Accennati o espressi in modo generico/ Poco originali	Poco riconoscibili Troppo scontati, semplicistici	Quasi assenti	
► 7. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Armoniche, logiche, efficaci	Nel complesso ben strutturate	Sommarie	Imprecise	Del tutto inadeguate	
► 8. Coesione e coerenza testuale	Testo sempre coerente e coeso / corretto, con elementi di complessità	Testo quasi sempre coerente e coeso / nel complesso articolato e corretto	Testo schematico / semplice, ma sufficientemente organizzato / con qualche errore	Testo con diverse incongruenze / semplicistico o contorto, con errori	Testo disordinato e incoerente / con molti errori, decisamente scorretto	
► 9. Registro linguistico e lessico	Appropriati, variegati, efficaci	Generalmente appropriati, adeguati	Non sempre adeguati, con qualche imprecisione o ripetizione	Con diverse improprietà e ripetizioni	Gravemente scorretti e inappropriati	
► 10. Ortografia, morfologia e sintassi. *Punteggiatura	Pienamente corrette. <i>*Accurata e efficace</i>	Corrette, con qualche imprecisione. <i>*Generalmente accurata</i>	Con pochi, non gravi errori. <i>*Poco curata.</i>	Con errori. <i>*Imprecisa</i>	Con molti errori. <i>*Decisamente scorretta</i>	
PUNTEGGIO TOTALE* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 10.						VOTO/10
PUNTEGGIO TOTALE ESAMI DI STATO* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 5.						VOTO/20

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA/E	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina	Rosa Alba Saffiotti	
Lingua straniera: Inglese	Alessia Pizzolato	
Storia e Filosofia	Danilo Di Maria	
Scienze	Valeria Alestra	
Matematica	Rosa Basone	
Fisica	Enza Gucciardo	
Disegno e Storia dell'Arte	Michela Valentina Scavone	
Scienze Motorie	Andrea Pacini	
IRC	Brigida Calamusa	
Attività Alternativa all'IRC	Anna Maria Lima	

IL COORDINATORE

Prof. Danilo Di Maria

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini
